

Dipartimento/Facoltà di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
 DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2024

Sezione 1
COMPOSIZIONE

| DOCENTI | | STUDENTI | |
|---|---|---------------------|--|
| Nome | CdS | Nome | CdS |
| Francesca Sivo (Presidente) | <i>Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - Settore scientifico- disciplinare FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08)</i> | Emanuele Bruno | <i>Scienze e tecniche psicologiche</i> |
| Giuseppe Annacontini (Componente) | <i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED-01/A (ex M-PED/01)</i> | Roberta Maglione | <i>Lettere</i> |
| Leonardo Carlucci (Componente) | <i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PSIC-01/C (ex M-PSI/03)</i> | Giulia Giancola | <i>Scienze e tecniche psicologiche</i> |

| | | | |
|------------------------------------|---|--------------------------|--|
| Silvia Evangelisti (Componente) | <i>Lettere</i> - Area Storia - Settore scientifico- disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03) | Gregorio Pio Carmone | <i>Patrimonio e Turismo Culturale</i> |
| Tiziana Ingravallo (Componente) | <i>Lingue e culture straniere -</i> Area linguistica - Settore scientifico- disciplinare ANGL-01/A (ex L-LIN/10) | Gabriele Dibartolomeo | <i>Scienze e tecniche psicologiche</i> |
| Viviana Vinci (Componente) | <i>Scienze della formazione primaria</i> - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED/02 (ex M-PED/03) | Aurora Russo | <i>Lettere</i> |

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 04.09.2024 per la nomina della nuova Presidente (27.02.2024), l'ingresso di un nuovo docente (27.02.2024) e il reintegro della componente studentesca [30.04.2024, 04.09.2024 e 25.11.2024; cfr. i relativi verbali del Consiglio di Dipartimento (d'ora in poi CdD) di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione*].

Si precisa che dieci degli undici Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) attivi nel Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi Dipartimento) sono rappresentati in seno alla CPDS, in quanto ciascun docente componente svolge attività didattica anche in CdS diversi da quello in cui è incardinato. Il CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive* è l'unico in cui la componente docente non svolge attività didattica; è stato tuttavia garantito un continuo e costante dialogo con i colleghi di tale CdS sia nell'ambito di riunioni istituzionali, in alcuni casi convocate dalla CPDS stessa (cfr. i verbali dei giorni 27.11.2023 e 9.05.2024), sia in modo occasionale, allorché la CPDS avverte la necessità di raccogliere informazioni più dettagliate sull'offerta formativa, relazionandosi con la Coordinatrice e/o con i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) del CdS medesimo. Ad ogni buon conto, si precisa che, nella seduta del 05.06.2024, il CdD ha discusso e deliberato in favore dell'attivazione dell'iniziativa didattica di rendere il CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive* Interdipartimentale tra i Dipartimenti di *Medicina Clinica e Sperimentale* e di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione*, con sede amministrativo-contabile presso il Dipartimento di *Medicina*

Clinica e Sperimentale. A tale determinazione si è giunti a seguito di attività di dialogo e confronto con il Direttore del Dipartimento di *Medicina Clinica e Sperimentale*, prof. Maurizio Margaglione, circa le problematiche emerse e allo scopo di riportare - come è norma nel panorama nazionale - il CdS in questione nell'alveo dei Dipartimenti di Area Medica, con una conseguenziale revisione dell'offerta formativa (cfr. il relativo verbale del CdD e il verbale della CPDS del 01.07.2024).

Rispetto alla componente studentesca che, allo stato, vede formalmente rappresentati soltanto i CdS in *Lettere, Patrimonio e turismo culturale* e *Scienze e tecniche psicologiche*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento stesso, la CPDS ha programmato una modalità di scambio e confronto, al fine di farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento degli studenti iscritti ai CdS non rappresentati (cfr. il verbale della riunione del 16.12.2022; la voce "Avvisi" alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>; infine, più diffusamente, la Sezione 1, punto 3).

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

5 febbraio 2024;
12 febbraio 2024;
5 marzo 2024;
2 aprile 2024;
29 aprile 2024;
9 maggio 2024;
31 maggio 2024;
1° luglio 2024;
15 luglio 2024;
30 agosto 2024;
3 settembre 2024;
30 settembre 2024;
24 ottobre 2024;
28 ottobre 2024;
21 novembre 2024;
11 dicembre 2024;
23 dicembre 2024.

Le riunioni hanno avuto luogo prevalentemente in modalità telematica sincrona, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia. I verbali delle riunioni sono disponibili *on-line* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti-2024>. Dal 2017 ad oggi, inoltre, la CPDS ha sistematicamente caricato e reso disponibili in rete, nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>), il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni Annuali e il Regolamento di

funzionamento. Della pubblicazione di tali documenti sul sito *web* del Dipartimento si occupa la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione dell'Università di Foggia.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ) ed aggiornato al 14.10.2021 (cfr. il *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), rappresenta la maggior parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA (d'ora in poi Relazione del NVA), approvata il 28.10.2024, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga assiduamente aggiornata la relativa pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>) e a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i GAQ, per approdare alla CPDS e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione e al supporto della Delegata della Direttrice del Dipartimento alla *Comunicazione* e al *Sito web*, prof.ssa Rosanna Russo, della Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione dell'Università di Foggia, dott.ssa Maria Concetta Fioretti, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, del Responsabile dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo, dott. Raffaele Carrozza, e della Responsabile Servizio Ufficio stampa, comunicazione istituzionale ed eventi di Ateneo, dott.ssa Maria Rosaria Lops, il sito risulta ora fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Il Dipartimento presenta *on-line* una pagina dedicata alla AQ della Didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati alla AQ dell'offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>). Al suo interno, infatti, oltre alla sezione riservata alla CPDS, che esibisce anche la pubblicazione degli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli ultimi anni (2019-2020 ~ 2023-2024), tale pagina presenta altresì le sezioni dedicate: ai Processi AQ dei CdS, con la descrizione del percorso di studio, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento per ogni CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione e dei verbali delle riunioni stesse (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>); ai Comitati di Indirizzo per ciascun CdS, con le indicazioni relative alla composizione e ai verbali delle consultazioni; alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (d'ora in poi SUA-CdS). In un'altra pagina a questa collegata, sono altresì reperibili tutte le informazioni relative ai Servizi di Orientamento di Dipartimento e di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>), ai Dottorati di ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>) e ai Corsi di Alta Formazione

attivi nel Dipartimento e nell'Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/alta-formazione>).

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle attività didattiche, anche per l'a.a. 2024-2025 fanno fede le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale", elaborate dall'Ateneo, inviate per posta elettronica dal dott. Carrozza ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità di docenti. Tali Linee guida disciplinano lo svolgimento della didattica sia dei CdS convenzionali sia di quelli erogati in modalità *blended*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Pertanto resta attivo il portale dei servizi *e-learning* di Ateneo (<https://elearning.unifg.it/>), utilizzato non solo per le specifiche attività e metodologie di didattica trasmissiva impiegate, ma anche per lo svolgimento di riunioni organizzate nella modalità *on-line* ovvero mista; sicché gli esperti del Centro *E-Learning* di Ateneo (d'ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione della comunità accademica, per supportare le diverse attività condotte sulla piattaforma.

Quanto alla formazione della docenza, significativa risulta la promozione, da parte dell'Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifico riguardo alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è sempre mostrato particolarmente sensibile. Nel 2022, con D.R. n. 2128/2022, è stato creato il Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia (cfr. il relativo Regolamento di funzionamento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>), che ha sede presso il DISTUM e si articola in due Unità: 1. Formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; 2. *Faculty Development* universitario (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/181882>). Per l'area *Faculty Development* il Centro pianifica e realizza una serie di attività formative e di ricerca: a) seminari, *workshop* e corsi volti, in una prospettiva sistemica, ad investire sulla qualità dei processi di innovazione e qualità della didattica universitaria mediante la formazione continua e permanente dei docenti ed inerenti ai seguenti temi: Linee Guida ANVUR sul riconoscimento e valorizzazione delle competenze didattiche dei docenti universitari; strategie didattiche innovative (lezione segmentata e partecipata, *Problem Based Learning*, *Team Based Learning*, *Collaborative International On-line Learning*); tecnologie per la formazione; *Gender Gap* nella formazione universitaria; b) comunità di pratica; c) promozione e partecipazione a progetti europei mirati a sviluppare le competenze didattiche dei docenti universitari (ERASMUS BIP sul *Team Based Learning*); d) organizzazione del sistema per l'assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti, come previsto dalla delibera del SA prot. n. 0028477 del 03.11.2016.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue.

Nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti, obbligatoria per legge (art. 1, comma 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all'opportunità della compilazione del questionario quale importante strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell'Ateneo preposti all'assicurazione della qualità della didattica, nonché quale necessario strumento di azione concreta sulla qualità della didattica e dei servizi offerti (cfr. la

Relazione del NVA 2024). Pertanto, al fine di sensibilizzare e motivare gli studenti alla compilazione dei questionari, su iniziativa del PQA e nell'ambito di ciascun semestre, si organizza la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti, affiancati dai rappresentanti degli studenti nella CPDS e nei GAQ, comunicano e discutono in aula con i fruitori e principali attori del percorso formativo, dedicando una parte della propria lezione anche alla compilazione dei questionari e sottolineando l'importanza strategica delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica. Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2023-2024 (I e II semestre) e nell'a.a. 2024-2025 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del DISTUM (rispetto all'ultima iniziativa, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dall11-al-23-novembre-2024>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, in aula sono stati restituiti i dati desunti, in forma aggregata, dai questionari compilati nel precedente anno accademico, per sollecitare la corretta compilazione da parte degli studenti; sono stati altresì condivisi con loro gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto a piccole criticità rilevate negli aa. aa. precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il suo reale protagonista.

Per quanto concerne la didattica, è stata messa in opera una accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto nella CPDS, attuando una attenta verifica della coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2023 e 31.05.2024). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NVA, che nelle Relazioni annuali pone sempre in rilievo la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione del questionario e alla garanzia di totale anonimato della procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione in virtù della non obbligatorietà della procedura stessa (su cui vd. *infra*). Nello specifico, l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti si basa sull'applicazione delle "Linee guida della Relazione annuale delle CPDS" predisposte dal PQA (aggiornate al 20.10.2021), oltre che delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio", relativamente alla compilazione del Quadro B6. Esse stabiliscono due valori di indice di sintesi: 2,5 e 3,25/4. Ciascun CdS prende dunque in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, al fine di risolvere le criticità segnalate dagli studenti; mentre gli insegnamenti con valutazione media superiore a 2,5 ma inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vengono monitorati dal CdS stesso, nella prospettiva di un continuo miglioramento; infine, gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano come pienamente positivi. A tal riguardo, si precisa che nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25. Per quanto concerne la pubblicizzazione e la condivisione dei dati dei questionari degli studenti, come si è accennato, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari suddivisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>).

I risultati delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2023-2024 sono stati opportunamente ed ulteriormente approfonditi nell'ambito del CdD del 25.11.2024: dall'analisi condotta non sono emerse criticità evidenti. Tuttavia, per quanto attiene alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2023-2024, si registra una disfunzione sulla piattaforma

U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Letteratura e cultura inglese 1* per il CdS in *Lingue e culture straniere* e di *Architettura e urbanistica dell'Italia antica, Cultura inglese, Egesi delle fonti per la storia dell'arte classica* per il CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti". Si fa presente, peraltro, che un analogo problema tecnico era stato già riscontrato e risolto in relazione agli esiti dei questionari somministrati nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 12.05.2023 e il verbale della riunione congiunta e allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* del 16.02.2024).

Si rileva altresì che, come già nella Relazione del NVA 2023, anche nella Relazione del NVA 2024 (anno accademico di riferimento: 2022-2023) il DISTUM viene indicato come il Dipartimento che continua a documentare la più significativa riduzione del numero di questionari compilati, passando da n. 6721 per l'a.a. 2021-2022 a n. 5903 per l'a.a. 2022-2023, a fronte del complessivo *trend* crescente di questionari compilati a livello di Ateneo.

3. Composizione della CPDS

Come si è detto, in seno alla CPDS è attualmente rappresentata soltanto la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Patrimonio e turismo culturale* e *Scienze e tecniche psicologiche*. Pertanto la CPDS stessa ha deliberato (cfr., da ultimo, il verbale del 31.05.2024) di ascoltare, su appuntamento, gli studenti dei CdS non rappresentati al suo interno, per eventuali segnalazioni, suggerimenti ed informazioni. In particolare, ci si può rivolgere ai seguenti componenti: prof. Leonardo Carlucci (via Arpi 176, I piano, stanza n. 34), per i CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive* e *Psicologia Scolastica*; prof.ssa Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 10), per i CdS in *Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*; prof.ssa Francesca Sivo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 29), per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*; prof.ssa Viviana Vinci (via Arpi 155, I piano, stanza n. 20), per i CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, Scienze dell'educazione e della formazione* e *Scienze della formazione primaria* (cfr. la summenzionata pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>, alla voce "Avvisi").

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NVA e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS nutre piena consapevolezza sia della propria funzione di indirizzo sia del proprio ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito dei CdS e del Dipartimento. A tal proposito, al fine di promuovere con maggiore assiduità ed efficacia i processi di gestione delle criticità emerse, la CPDS effettua una costante opera di monitoraggio delle attività avviate dagli altri attori del SAQ del Dipartimento, al fine di ottenere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti; inoltre, avanza proposte e sollecita la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti procedure ed attività:

- 1) Modifica dei Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 13.02.2023, 06.03.2023, 27.03.2023, 02.05.2023, 05.03.2024, 09.04.2024, 29.04.2024 e 31.05.2024);
- 2) Istituzione / attivazione dei Corsi di Laurea Magistrale in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e in *Psicologia Scolastica* (cfr. il verbale del 13.02.2023);
- 3) Regolamento di Tirocinio del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in *Scienze della Formazione Primaria* (cfr. il verbale del 27.03.2023);
- 4) Modifica del Regolamento di Tirocinio curricolare del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (cfr. il verbale del 13.07.2023);
- 5) Modifica del Regolamento Unico di Tirocinio dei CdS del Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 15.09.2023 e 15.07.2024);
- 6) Regolamento di Tirocinio del CdS Magistrale abilitante in *Psicologia Scolastica* (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 7) Modifica dell'ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere* (cfr. i verbali dei giorni 02.10.2023 e del 31.10.2023);
- 8) Calendario delle lezioni degli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 13.02.2023, 15.09.2023, 12.02.2024 e 03.09.2024);
- 9) Modifica del Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della CPDS (cfr. il verbale del 05.02.2024);
- 10) Proposta di gestione ecosostenibile delle tesi di laurea (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 11) Revisione delle "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo" (cfr. il verbale del 31.05.2024);
- 12) Redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 13) Proposta di "Attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 14) CdS Triennale Interdipartimentale in *Scienze delle attività motorie e sportive* (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 15) Calendario didattico dell'a.a. 2023-2024 e dell'a.a. 2024-2025 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 13.07.2023 e 01.07.2024);
- 16) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA; cfr. il verbale del 15.07.2024);
- 17) Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024).

Come di consueto, inoltre, la CPDS ha curato le attività di analisi e monitoraggio relativamente ai seguenti documenti:

- 1) SUA-CdS 2023 e 2024 (cfr. i verbali dei giorni 02.05.2023, 04.09.2023, 09.05.2024 e 30.08.2024);
- 2) Schede di Monitoraggio Annuale (da ora in poi SMA) per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 27.11.2023 e 21.11.2024);
- 3) Relazione del NVA 2023 e 2024 (cfr. i verbali dei giorni 27.11.2023 e 21.11.2024).
- 4) Schede degli insegnamenti degli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 31.05.2023 e 31.05.2024 e 11.12.2024).

5) Rapporto Statistico dei Questionari sui servizi - a.a. 2023-2024 (cfr. il verbale del giorno 11.12.2024);

6) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (da ora in poi RRC; cfr. il verbale del giorno 11.12.2024).

Come si è detto, la CPDS ha proceduto altresì all'analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa. aa. 2022-2023 e 2023-2024 (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2022, 31.05.2023, 14.11.2023, 01.07.2024 e 21.11.2024); ha organizzato la "Settimana dello Studente", iniziativa di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2022, 12.05.2023, 27.11.2023, 02.04.2024 e 24.10.2024) e ha posto in atto un processo di dialogo e confronto fra i diversi attori del sistema di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati della Direttrice e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2022, 12.05.2023, 27.11.2023, 09.05.2024 e 11.12.2024).

La CPDS ha accolto l'invito a partecipare all'incontro di formazione dal titolo "Processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 e visita di accreditamento ANVUR", che ha avuto luogo il 18 dicembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Aula I del Dipartimento di Giurisprudenza ed è stato condotto dal prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia. Tale iniziativa, promossa dalla Delegata del Rettore al Coordinamento delle attività di programmazione e accreditamento, prof.ssa Mariarosaria Lombardi, e dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Domenico Martinelli, si inquadra nell'ambito delle attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità, previste nella pianificazione 2024-2026 del Presidio stesso.

Come si evince dai verbali redatti in chiusura d'anno (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 22.12.2023 e 23.12.2024, rispettivamente, per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025), le riunioni della CPDS si svolgono secondo una precisa programmazione: la Commissione, infatti, calendarizza su base annuale il proprio lavoro, predispone e pubblica *on-line*, sulla pagina dedicata, un calendario di incontri con frequenza almeno mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un costante e puntuale monitoraggio delle attività da valutare, come si legge anche nella Relazione del NVA. La regolare programmazione delle riunioni è modulata sulla base del SAQ di Dipartimento e di Ateneo (cfr., ad es., il verbale del 30.09.2024), oltre che dell'insorgenza di specifiche esigenze nelle dinamiche ordinarie.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne la disfunzione tecnica riscontrata relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2023-2024 sulla piattaforma U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"), si suggerisce al Presidio di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto per garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2024-2025.

Per quanto attiene al quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata dalla CPDS (cfr. le Relazioni Annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Si torna a far presente, tuttavia, che l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari meriterebbe un'attenzione ancor più specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), per consentire una riflessione più circostanziata sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Analogamente si rileva che il quesito n. 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) prescinde dalla qualità del lavoro del docente, prestandosi piuttosto a valutazioni meramente soggettive da parte degli studenti. Si rammenti peraltro che, prima dell'approvazione in CdD, tutte le Schede degli insegnamenti (*Syllabi*) passano sempre al vaglio dapprima dei GAQ dei rispettivi CdS, poi della CPDS, i quali certificano l'attinenza e la coerenza tra carico di studio (testi di riferimento), obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce, pertanto, di distinguere l'indicatore in questione dagli altri relativi alla sezione "Insegnamento" (materiale didattico, modalità di esame ed organizzazione complessiva), ai fini di una più obiettiva valutazione della qualità del lavoro svolto dal docente e della eventuale e conseguente individuazione di più efficaci e mirate strategie migliorative.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce, ancora una volta, di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, l'invio dopo al PQA e al Direttore del Dipartimento del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti, si possa procedere ad una accurata analisi del resoconto stesso nell'ambito dei CdD e non «con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento», come recitano le Linee guida medesime.



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2024

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- *Lettere (L-10)*
- *Patrimonio e turismo culturale (L-1)*
- *Lingue e culture straniere (L-11)*
- *Scienze delle attività motorie e sportive (L-22 - Interdipartimentale);*
- *Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);*
- *Scienze e tecniche psicologiche (L-24);*

Lauree Magistrali:

- *Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 - LM-15);*
- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38);*
- *Psicologia Scolastica (L-51 - Abilitante);*
- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 - LM-50);*

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- *Scienze della formazione primaria (LM-85bis).*

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, attua una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti, una continua azione di monitoraggio e di autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nelle sedute del CdD, nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori dei CdS (su cui vd. *infra*) e dei GAQ. Relativamente all'aspetto considerato, si segnalano i seguenti dati ed attività intraprese e/o da intraprendere relativamente ai rispettivi ambiti di pertinenza.

a) *Offerta didattica*

Se nell'a.a. 2022-2023 il già ampio ventaglio dell'offerta formativa del Dipartimento era stato consolidato ed arricchito dalla presenza sia dei CdS Triennali in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale* (attivati nell'a.a. 2020-2021) e *Scienze e tecniche psicologiche* (avviato a partire dall'a.a. 2021-2022), sia del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della formazione primaria* (attivo dall'a.a. 2022-2023), nell'a.a. 2023-2024 esso ha conosciuto un ulteriore ampliamento, in virtù della istituzione/attivazione di due nuovi CdLM: quello in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e quello abilitante in *Psicologia Scolastica*. Per le esigenze di quest'ultimo CdS è stato altresì redatto un Regolamento di Tirocinio dedicato ed adeguato, rendendo la relativa modulistica allegata il più possibile sovrapponibile a quella già in uso per gli altri tirocini attivi nel Dipartimento (cfr. il verbale della CPDS del 05.03.2024). Si è definitivamente concluso, inoltre, il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere*, al fine sia di rafforzare l'offerta formativa di base, garantendo una continuità non solo con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (attivo dall'a.a. 2023-2024), ma anche con i Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, e dunque approfondendo il grado di specializzazione dell'offerta formativa e rendendo più competitivo il CdS stesso, sia di incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende presenti sul territorio ed accrescere il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 02.10.2023, 31.10.2023 e 29.04.2024). Mette conto precisare tuttavia che, nella seduta del 05.06.2024, il CdD ha discusso e deliberato in favore dell'attivazione dell'iniziativa didattica di rendere il CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive Interdipartimentale* tra i Dipartimenti di *Medicina Clinica e Sperimentale* e di *Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione*, con sede amministrativo-contabile presso il Dipartimento di *Medicina Clinica e Sperimentale*. A tale determinazione si è giunti a seguito di attività di dialogo e confronto con il Direttore del Dipartimento di *Medicina Clinica e Sperimentale*, prof. Maurizio Margaglione, circa le problematiche emerse e allo scopo di riportare - come è norma nel panorama nazionale - il CdS in questione nell'alveo dei Dipartimenti di Area Medica, con una

conseguenziale revisione dell'offerta formativa (cfr. il relativo verbale del CdD e il verbale della CPDS del 01.07.2024). Inoltre, come richiesto dal PQA e a seguito della pubblicazione delle Note ministeriali prot. n. 12330 del 28.06.2024 e prot. n. 17071 del 24.09.2024, è stato formalizzato l'accesso da parte dei rispettivi GAQ del Dipartimento alla procedura semplificata per l'adeguamento degli Ordinamenti didattici dei CdS alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale (DD.MM. n. 1648 del 19.12.2023 e n. 1649 del 19.12.2023), sulla base in particolare dell'esame del QuadroA4.d del RAD, da inserire nella SUA-CdS e relativo alla "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024, nonché i verbali del Collegio dei Coordinatori del 09.09.2024 e del CdD del 25.10.2024). In tal senso, si rileva la buona capacità di tutti i CdS di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. In tale direzione, si segnala anche il processo di monitoraggio, approvazione e revisione su e delle schede di insegnamento (*Syllabi*), tanto per l'a.a. 2023-2024, quanto per l'a.a. 2024-2025, così come promosso dalla CPDS, la quale certifica la coerenza e attinenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (cfr. i verbali del CdD dei giorni 06.06.2023 e 05.06.2024, nonché i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2023 e 31.05.2024). Il *format* delle schede di insegnamento proposto dal PQA ha fornito, peraltro, gli elementi essenziali del *Syllabus*, consentendo di avere un'informazione completa riguardo agli insegnamenti impartiti all'interno di ciascun CdS.

Più in generale, in riferimento alle azioni messe in opera dall'Ateneo e dal Dipartimento al fine di creare un "ponte" diretto con il mondo del lavoro e, dunque, all'attenzione rivolta ai percorsi di formazione *post lauream*, che interessano anche i CdS afferenti al DISTUM, si segnala che, per l'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023. La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative di tali percorsi è il Centro multidisciplinare di Ateneo, denominato Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, istituito presso il Dipartimento di *Studi Umanistici* con delibera del SA nella seduta del 07.11.2023 e in ottemperanza a quanto stabilito dal succitato DPCM (cfr. il *link* <https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu>).

L'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da n. 4 CdS attivi nell'anno accademico 2019-2020 a n. 11 CdS attivi nell'a.a. 2023-2024), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici competenti, ha richiesto tuttavia, ancora una volta, un notevolissimo sforzo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr., di recente, il D.D. 1622/2024 del 11.12.2024, prot. n. 0071206 - III/2, portato a ratifica nel CdD del 17.12.2024), considerando sia le nuove unità di personale docente, sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Gli Uffici e, nello specifico, le unità di personale tecnico-amministrativo impiegate presso il Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica si sono avvantaggiati, dall'a.a. 2022-2023, di un incremento - sia pur esiguo - delle risorse del personale, per far fronte con efficacia alle numerose mansioni previste. In questo senso, nonostante si sia ormai ben consolidato l'impegnativo processo di transizione delle Segreterie Studenti e Didattica verso il modello centralizzato e, dunque, il nuovo modello di tecnostruttura, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020

(Prot. n. 0039189 - I/9 del 22/10/2020), permane l'esigenza di supportare ulteriormente la dotazione delle risorse interne al Dipartimento, anche in considerazione dell'avvenuto incremento dell'offerta formativa. Circa le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e di laurea, il loro andamento ha segnato, nell'a.a. 2022-2023, il complessivo ritorno alla normalità. Dopo il graduale processo di normalizzazione seguito per l'a.a. 2021-2022 (allorché, nel Dipartimento, era prevalsa la modalità di erogazione duale con la libera scelta, da parte degli studenti, tra la partecipazione in presenza e quella da remoto, in sincrono, in linea con le determinazioni assunte a livello di Ateneo [D.R. 1404/2021 del 18.10.2021, prot. n. 0048540 - III/8; D.R. 26/2022 del 5.01.2022, prot. n. 0000492 - III/9]), per l'a.a. 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 05.08.2022). Sono state pertanto ripristinate, in via definitiva, le modalità di erogazione previste, rispettivamente, per i CdS convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito dell'art. 4 delle suddette Linee Guida, per i CdS *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning*; 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning*; 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning*). A tal proposito, si ricorda che la maggioranza dei CdS attivi presso il Dipartimento contempla l'erogazione dell'offerta formativa, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista): nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative vengono erogati in modalità telematica; la parziale erogazione in tale modalità, tuttavia, non può riguardare le attività didattiche laboratoriali; non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza (cfr. i Regolamenti didattici dei rispettivi CdS). Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza, già vigente a partire da maggio 2022 (cfr. l'art. 7). Tale definitivo ripristino delle modalità pregresse di erogazione della didattica, accompagnato a livello di Ateneo, e conformemente di Dipartimento, ha ormai ristabilito una dimensione di insegnamento/apprendimento e di verifica dei risultati conforme alle modalità di erogazione previste che se, da un lato, non annulla e anzi conferma le attività di implementazione di mezzi e strumenti per la didattica *on-line* come opportunità per innovare metodologie e forme della didattica, anche in tema di bisogni espressi da specifiche tipologie di studenti (ad es., gli studenti lavoratori), dall'altro, ribadisce e concretizza la risposta alla necessità di ricostruire il tessuto di relazioni vive, che è parte della formazione personale e culturale di docenti e studenti.

Va ricordato altresì che, in data 30.10.2023, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) e il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) hanno approvato le "Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti" sia per garantire, in maniera uniforme, la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti dei CdS dell'Ateneo, sia per individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione, a partire dalla presa in carico, da parte dei CdS interessati. Come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021 e a seguito di puntuale monitoraggio sulle specifiche procedure adottate a livello di corsi di studio per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, chiesto dal Direttore Generale e condotto dal funzionario Responsabile del Servizio U.R.P. incardinato nell'Area Gabinetto del Direttore Generale, è stata rilevata, in accordo con il Presidente del PQA e il Delegato

Rettorale alla Didattica, la necessità che tutti i CdS venissero dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile, per la gestione dei reclami degli studenti, consentendo, altresì, ai medesimi la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti relativi allo svolgimento delle attività didattiche dei CdS. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti confluisce, infatti, nel SAQ dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e continuo miglioramento dei CdS. In base alle suddette Linee Guida, responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi U.R.P.), che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul *Ticketing Portal Helpdesk* ([helpdesk.unifg.it](https://www.unifg.it/helpdesk.unifg.it)) e a cadenza semestrale redige un report dei reclami ricevuti da inviare al Coordinatore e al GAQ del CdS, alla CDPS e al Direttore del Dipartimento interessati, oltre che al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per consentire loro di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento ed apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate (cfr. l'apposita pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Tale nuovo ed importante strumento risulta noto ed operativo anche presso il DISTUM (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 05.03.2024, 01.07.2024, relativamente al primo report semestrale novembre 2023 - aprile 2024, e 21.11.2024, relativamente al secondo report semestrale maggio - ottobre 2024).

Oltre ai GAQ e ai Comitati di Indirizzo, per garantire e promuovere processi coordinati sistemici in materia di assicurazione della qualità della didattica, nel CdD del 29.11.2023 è stato istituito un Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS, che si riunisce periodicamente ed è composto da: il Direttore del Dipartimento, che lo presiede; il Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica, che lo presiede in assenza del Direttore; i Coordinatori dei CdS; il Componente del PQA designato dal DISTUM. Tale Collegio ha il compito di: accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal PQA in collaborazione con i GAQ e la CPDS; contribuire alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli *stakeholder*; monitorare l'andamento dei CdS sul piano culturale, scientifico e gestionale. Al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione e favorire, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, una circolare, periodica e ancor più virtuosa opera di monitoraggio dell'efficacia delle attività ed azioni promosse dai CdS e dal Dipartimento, a partire dal 18.11.2024, per volontà della Direttrice e d'intesa con il Componente del PQA designato dal Dipartimento e ora nuovo Delegato alla Didattica (nominato con Decreto del Direttore, Prot. n. 0050043 - II/4 del 26.09.2024 n. 1221/2024), prof. Gianni Antonio Palumbo, alle sedute del Collegio prende parte come uditrice anche la Presidente della CPDS (cfr. il relativo verbale). I verbali delle riunioni del Collegio sono disponibili nella sezione appositamente creata all'interno della seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>.

Un'altra attività realizzata è stata la revisione "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo", a seguito di convocazione del Collegio dei Coordinatori (24.05.2024) e di confronto con conseguente parere favorevole della CPDS (cfr. il verbale del 31.05.2024). Quanto alle azioni future, il Dipartimento si impegna a considerare in modo

ancor più integrato sia la dimensione procedurale e gestionale della didattica sia quella squisitamente qualitativa, anche promuovendo servizi di sostegno all'efficienza accademica e alla didattica per la prevenzione del *drop-out* ed attivando uno sportello per studenti adulti lavoratori, sempre più numerosi all'interno dei CdS del Dipartimento e con esigenze personalizzate.

Il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono viene verificato mediante prove iniziali, volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *on-line* sul portale *e-learning* di Ateneo per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Quanto alla definizione e alla pianificazione delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA), nel corso della seduta del Collegio dei Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento, che si è svolta il 10.07.2024 (cfr. il relativo verbale) e ha registrato la partecipazione anche della prof.ssa Tiziana Ragno, in qualità di esperta e membro del NVA, si è giunti alla condivisione e all'approvazione della seguente proposta suggerita dalla allora Delegata alla Didattica, prof.ssa Daniela Dato, condivisa e accolta dal Collegio dei Coordinatori (cfr. il verbale del 10.07.2024) ed approvata dalla CPDS e dal CdD (cfr. i verbali delle rispettive sedute dei giorni 15.07.2024 e 19.07.2024): creare, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia, una stanza virtuale, denominata "Sezione OFA", dove caricare i materiali necessari, distinti per CdS e per discipline, prevedendo inoltre un paio di date in cui far sostenere agli studenti la prova per il recupero degli OFA medesimi; tale prova sarà fissata entro il mese di aprile, subito dopo la chiusura della terza finestra temporale stabilita per le Prove di Verifica Iniziale (da ora in poi PVI). Il calendario dei test, le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI e la descrizione delle modalità di recupero OFA (comprese quelle relative agli studenti con disabilità o DSA) sono disponibili al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>.

b) *Orientamento e Placement*:

Il Dipartimento di Studi Umanistici è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è affidata, a partire dalla primavera del 2024, alle Delegate della Direttrice all'Orientamento, prof.sse Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, e al *Placement*, prof.ssa Silvia Mei, che hanno proseguito il lavoro svolto, nell'a.a. 2022-2023, dalle prof.sse Antonella Tedeschi e Antonella Lotti per il Dipartimento, nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato per l'Orientamento e il *Placement* di Ateneo (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e Scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti (sul tema cfr. anche il Piano Strategico 2023-2025, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>; il Regolamento di Orientamento e Tutorato del Dipartimento, approvato nel CdD del 22.02.2017 e pubblicato sulla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento_orientamento_2017.pdf; infine, la rinnovata pagina *web* dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>). Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono poste puntualmente in rilievo nella Relazione Annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di tali documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS possa essere un utile strumento di condivisione dei punti

di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento ed una occasione di confronto e sprone a sollecitare eventuali suggerimenti ed interventi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Apprezzabile risulta, in tal senso, il lavoro delle Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, e segnatamente dalle Delegate del Rettore all'Orientamento e al *Placement*, rispettivamente prof.ssa Daniela Dato e prof.ssa Mariangela Caroprese. Il Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre un supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il Centro progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *Career Construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *Career Management Skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria di II grado, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>).

Rispetto all'orientamento in ingresso, nel tentativo di incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti e di incentivare e qualificare azioni di orientamento e *placement*, anche nel corso degli aa. aa. 2022-2023 e 2023-2024 sono stati realizzati numerosi incontri con gli studenti con gli IISS di Foggia e provincia e delle regioni limitrofe. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'offerta formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite in sede gli studenti e le studentesse hanno partecipato a lezioni e laboratori e visitato le strutture dipartimentali (laboratori e biblioteche) per un orientamento più consapevole ai fini della scelta della loro sede universitaria. Con riferimento al 2023, sono state altresì accolte le numerose richieste dei Referenti all'Orientamento delle Scuole secondarie di II grado del territorio mediante l'organizzazione dell'*Open Week Distum 2023*, nei giorni 1-3.03.2023, in netto anticipo rispetto agli scorsi anni. È stata presentata l'offerta formativa dei CdS e si sono svolte sia visite guidate, finalizzate a far conoscere le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie e sociali del Dipartimento, sia lezioni seminariali, molto apprezzate dai circa n. 300 studenti partecipanti. Un'ulteriore presentazione dell'offerta formativa 2023-2024 alle scuole del territorio si è svolta il 09.05.2023. Un valido supporto all'attività di orientamento in ingresso e *in itinere* è stato fornito dai *tutor* informativi e dai *tutor* disciplinari, selezionati con apposito bando d'Ateneo grazie al Fondo ministeriale "Sostegno Giovani", finalizzato all'incentivazione delle attività di tutorato e didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. Per l'a.a. 2022-2023 sono stati destinati al Dipartimento n. 4 *tutor* informativi e n. 2 *tutor* disciplinari. L'attività dei *tutor* informativi è stata finalizzata ad orientare e assistere gli studenti, a raccogliere e gestire dati e questionari, a fornire supporto specifico ai CdS, a rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo, a svolgere attività di supporto all'orientamento e al *placement*. L'attività di orientamento si è svolta in giorni prefissati sia in presenza, negli spazi del Dipartimento ad essi dedicati, sia *on-line*, nella *virtual room* creata allo scopo sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo. I *tutor* disciplinari, invece, sono stati destinati al supporto dell'attività di tutorato dei docenti, per arginare le difficoltà degli studenti nei seguenti ambiti disciplinari: *Pedagogia generale*, *Letteratura italiana* e *Lingua e letteratura latina*. La loro funzione è stata quella di rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina per cui sono stati

selezionati, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti. Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle apposite *virtual room* interattive per il ricevimento degli studenti. Particolarmente utile per la riduzione del rischio dell'abbandono (*drop-out*) e del fenomeno degli studenti fuori corso è risultato, inoltre, mettere lo studente nelle condizioni di adattarsi allo studio universitario e di esprimere le sue potenzialità al meglio, fin dal suo ingresso nel mondo accademico. In tale prospettiva, dunque, il servizio di orientamento *in itinere* ha reso gli studenti più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro e ne ha favorito la partecipazione attiva in tutte le fasi del percorso, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'obiettivo di individuare le criticità degli studenti del primo anno e fornire loro un utile supporto per superarle, è stato organizzato l'evento "Benvenuta Matricola: sali a bordo START and GO". La fase START si è svolta il 28.02.2023 (ore 10:00-12:00, in *virtual room*) e la fase GO il 03.03.2023 (ore 10:00-12:00, in *virtual room*). Ai fini dell'orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (da ora in poi PCTO; ex "Alternanza Scuola-Lavoro"), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Al fine di diffondere una nuova modalità di apprendimento che, nell'avvicinare i giovani alla cultura del lavoro, possa consentire anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un'ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma. Quanto alla presentazione dell'offerta formativa 2024-2025, va segnalata in primo luogo l'organizzazione della Giornata di Orientamento (in ingresso) e dell'*Open Week* (in ingresso) del Dipartimento, svoltesi rispettivamente nei giorni 18.04.2024 e 6-13.05.2024. Nel corso dell'*Open Week*, sono stati realizzati numerosi eventi particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento somministrati a conclusione di ogni iniziativa (cfr. il verbale della riunione della CPDS del 01.07.2024). Considerati l'interesse nei confronti delle attività proposte e la minore affluenza rispetto al precedente anno accademico, si è reso necessario individuare un periodo alternativo a quello proposto (non oltre il mese di marzo) e, auspicabilmente, interfacciarsi con i docenti referenti (per le scuole) ai fini di un'azione concertata, maggiormente efficace. Durante la riunione del C.O.P.A., svoltasi il 20.05.2024, si è deciso pertanto di anticipare l'evento, per il Dipartimento di *Studi Umanistici*, al mese di febbraio 2025. Parallelamente, d'intesa con l'Area Orientamento di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate, tramite apposito *Google Form*, dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l'orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione dell'offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Tra le varie iniziative di Orientamento organizzate dal Dipartimento per l'a.a. 2024-2025, si segnalano: 1. il Webinar EURES Puglia "Ti aspettiamo! Il progetto per educatori italiana in Germania" (29.05.2024, orientamento in uscita); 2. la presentazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del Dipartimento (10.06.2024, orientamento *in itinere* e in uscita); 3. la presentazione della Legge n. 55 del 15 aprile 2024 - Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali (20.06.2024, orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita); 4. l'istituzione del servizio "Facciamo Ordine", utile a fornire informazioni sulla Legge 55/2024 recante disposizioni sulla costituzione dell'albo degli educatori e dei pedagogisti (orientamento *in itinere* e in uscita); 5. *Open day* per presentare l'offerta formativa dei CdLM del Dipartimento (*on-line* il 26.07.2024, orientamento in

ingresso e in uscita; in presenza il 05.09.2024, orientamento in uscita e in ingresso); 6. organizzazione dell'evento "Giocare è una cosa seria" - *Welcome Matricole*, svoltosi dal 16 al 20.09.2024: una settimana di lezioni, laboratori ed incontri per accogliere le matricole, gli studenti e l'intera cittadinanza; con il patrocinio del Comune di Foggia, il tratto di via Arpi dal civico n. 155 al n. 176 è rimasto chiuso al traffico automobilistico per aprirsi all'iniziativa: aule aperte e laboratori in strada hanno favorito l'incontro tra Università e Città, con l'obiettivo di far maturare negli studenti un senso di appartenenza al territorio e, viceversa, presentare alla cittadinanza una Comunità accademica "aperta" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>); 7. L'incontro presso il Liceo Scientifico "A. Volta" di Foggia (15.11.2024, orientamento in ingresso); 8. "3+2 mi oriento": le referenti del CdLM in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* incontrano le studentesse e gli studenti (21.11.2024, orientamento in ingresso e in uscita); 10. "Studiare le lingue oggi: la chiave per il successo di domani", incontro presso l'IISS "P. Giannone" di San Marco in Lamis, FG (26.11.2024, orientamento in ingresso); 11. "A spasso con il mondo delle lingue", ciclo di lezioni per gli studenti del Liceo Scientifico "G. Marconi" di Foggia presso il Dipartimento (27.11.2024, orientamento in ingresso). Ogni iniziativa è pubblicizzata e descritta nell'apposito *link* dotato di tutti i riferimenti utili e costantemente aggiornato: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

Una grande attenzione è stata rivolta, come si è detto, anche alle attività di PCTO, per le quali importante punto di riferimento resta la Delegata, prof.ssa Daniela Dato. Per l'a.a. 2023-2024 sono stati attivati i seguenti percorsi: *Archeologia per la valorizzazione* (5 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-impresonditoriali* (4 candidature); *Web Mythology* (16 candidature); *Conoscenza di sé e autoefficacia* (11 candidature); *Educatore 0-6 anni* (1 candidatura); *Educatore per l'infanzia* (4 candidature); *Im-pari-amo le differenze* (4 candidature); *Public History* (4 candidature); *I diversi ambiti della psicologia* (17 candidature). Per un complessivo riepilogo si riportano i seguenti dati: a) tipologie di percorsi DISTUM: 11; b) tipologie di percorsi attivati: 9; c) totale scuole partecipanti: 20; d) totale candidature pervenute: 67; e) totale classi coinvolte: 74; f) totale studenti: 1471. È inoltre sempre attivo lo Sportello di Orientamento e Tutorato informativo (orientamento in ingresso, *in itinere*, in uscita).

Nello specifico, sul fronte tutorato, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività svolte: i *tutor*, infatti, redigono periodicamente un report delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dall'ultimo report (giugno 2024) è emerso quanto segue: 1. il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere, a quanti siano impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e *on-line*), risposte celeri ed esaustive; 2. allo sportello in presenza (attualmente fruibile il martedì e il giovedì, ore 10:00-13:00 e 15:00-18:00 si recano, mediamente, 15 persone a settimana (numero in crescita, che rende necessario prevedere un'ulteriore giornata di sportello in presenza); 3. a distanza, sulla piattaforma (nelle seguenti giornate e fasce orarie: lunedì: 09:00-12:00; martedì: 09:00-10:00/14:00-15:00; mercoledì: 15:00-18:00; giovedì: 09:00-10:00/14:00-15:00; venerdì: 09:00-12:00) si collegano, mediamente, 10 persone a settimana; 4. le richieste più frequenti riguardano procedure Esse3, immatricolazioni, bandi e frequenze per i corsi a numero programmato, tasse, riconoscimento crediti e tirocini. Pertanto beneficiano del servizio non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Se anche per l'a.a. 2023-2024 al Dipartimento sono stati assegnati n. 4 *tutor* informativi, per l'a.a. 2024-2025 ne sono stati assegnati e selezionati n. 2. Quanto ai *tutor* disciplinari,

nell'a.a. 2023-2024 al Dipartimento sono state assegnate n. 3 risorse, ma le candidature pervenute sono state soltanto due, nelle seguenti discipline: *Lingua e letteratura latina* e *Psicometria*; per l'a.a. 2024-2025, invece, le risorse assegnate sono n. 3 e la Direttrice, di concerto con il CdD, ha individuato le discipline a cui destinarle: *Pedagogia generale e sociale*, *Lingua francese*, *Lingua e letteratura latina*. Per l'a.a. 2023-2024, inoltre, ha continuato ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui hanno beneficiato n. 124 studenti iscritti nell'ultimo anno (da ottobre 2023 ad oggi), nello specifico: n. 64 di *Scienze dell'educazione e della formazione*; 14 di *Scienze e tecniche psicologiche*; n. 12 di *Scienze delle attività motorie e sportive*; n. 8 di *Lettere*; n. 26 iscritti ad altri CdS Triennali o Magistrali. I PCA assegnati al DISTUM sono n. 7 e, nel corso dell'ultimo anno, hanno realizzato n. 348 consulenze (individuali o di gruppo) e raggiunto n. 372 studenti. Ogni PCA ha una media di consulenze pari al 49,7%.

Nella primavera 2024, con la nomina della prof.ssa Mei, per la prima volta nel Dipartimento di *Studi Umanistici* le deleghe all'Orientamento e al *Placement* sono state divise, benché "storicamente" appaiate. Tale disarticolazione ha richiesto una conseguente e necessaria riconfigurazione su più livelli: quello della "rappresentazione", almeno esternamente al Dipartimento, inerente al ruolo e alla funzione ricoperte; quello concettuale, con una perimetrazione efficace tra le funzioni dell'Orientamento (in entrata e *in itinere*) e quelle del Centro di Bilancio delle Competenze, che opera all'incrocio delle due categorie; infine, quello dei contenuti, con l'opportuna demarcazione informativa che distingue i materiali specifici e li ordina in sezioni dedicate. Con il supporto della Responsabile del Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione, dott.ssa Maria Concetta Fioretti, è stata infatti aperta nel sito di Dipartimento una pagina *web* dedicata al *Placement* nella sezione Terza Missione (come indicato nelle Linee guida dell'ANVUR), ove sono stati trasferiti tutti i contenuti e le informazioni riferibili al servizio in questione: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/placement> (tale pagina, ancora *in fieri*, viene volta per volta implementata e popolata con nuovi testi esplicativi e *link* ai servizi specifici di Ateneo e presenta un archivio degli eventi realizzati). Del resto, le sezioni dedicate nel sito www.unifg.it sono essenziali e stringate, anche e soprattutto perché le attività di orientamento *tout court* tendono a prevalere sul "collocamento". Pertanto le prossime azioni, almeno in questa prima fase, sono volte prioritariamente ad un miglioramento sul piano comunicativo, al fine di restituire un quadro più chiaro della *mission* del *Placement*, del suo raggio d'azione e delle opportunità offerte dall'orientamento in uscita. Tra le attività svolte, la prof.ssa Mei ha partecipato alle riunioni del C.O.P.A. e ha presenziato all'*Open Day* del 18.04.2024 in qualità di supplente della Delegata all'Orientamento, prof.ssa Rossella Palmieri, e in rappresentanza del Dipartimento di *Studi Umanistici*, su richiesta della Direttrice; ha promosso il *Recruiting Day Holiday System S.r.l.* sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo (10.04.2024); ha altresì redatto un testo condiviso per la compilazione delle SUA-CdS relativamente al quadro "B5 - Accompagnamento al lavoro". Nei primi mesi del suo mandato, inoltre, la Delegata ha rilevato alcune criticità ed alcuni punti di intervento. In primo luogo, si è resa manifesta la necessità di intraprendere strategie congiunte e trasversali di accompagnamento al lavoro, che tengano conto sia del tasso di abbandono degli studi dopo il conseguimento della laurea triennale, sia del tasso di capitalizzazione dei titoli, che riguarda un territorio dal tessuto sociale fragile e scarsamente ricettivo; in tal senso, pertanto, sarebbe opportuna una analisi su base statistica e con dati quantitativi, al fine di tracciare una prima mappatura della popolazione studentesca in uscita dal Dipartimento di *Studi Umanistici*. Si rivela altresì necessario mantenere nel

tempo un contatto con i laureati. Del resto, non si dispone di un indirizzario dei laureandi e dei laureati, al di là della piattaforma *Uniplacement*, come degli iscritti agli ultimi anni dei vari CdS per comunicazioni inerenti ad iniziative di *recruitment*. Le possibili azioni da intraprendere in questa direzione andranno condivise con l'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo. In conclusione, tra le azioni di potenziamento e le strategie attuabili, la prof.ssa Mei ha delineato alcune linee di sviluppo: 1. attivazione di più tirocini e con enti, strutture e aziende selezionate, interessate a trattenere risorse umane dopo il periodo di *stage* o più professionalizzanti per gli studenti, che vi svolgano il loro percorso formativo (sarebbe infatti auspicabile consentire agli iscritti, attraverso tali occasioni, di valorizzare il patrimonio di conoscenze e di abilità conseguite durante gli studi universitari, ma raramente messe in valore a causa del difficile contesto socio-economico territoriale); 2. attivazione di tutorati *post lauream*; 3. creazione di una pagina *e-learning* relativa agli eventi di *placement*; 4. organizzazione, nel corso dell'anno accademico, di due giornate dedicate ai laureandi e ai laureati del DISTUM con seminari e gruppi di lavoro sulle economie creative, i bisogni del territorio, le aspirazioni delle nuove generazioni nel mondo del lavoro, le iniziative della Regione per favorire la formazione fuori Regione; 5. promozione di giornate di orientamento dottorale e post-dottorale.

c) Internazionalizzazione

Assai significativo è lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo di Foggia impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento si dimostra particolarmente sensibile (cfr., al riguardo, sia le "Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate sul sito, al link https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf, sia la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/internazionale>). L'Ateneo rilascia ai laureati anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. il relativo link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement>). Delle attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento si occupano, nello specifico, i Delegati della Direttrice al Programma *Erasmus Plus* e all'Internazionalizzazione, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>). Nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di mobilità internazionale (in entrata e in uscita) assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, peraltro, sull'organizzazione dei CdS, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento, anche in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria l'attività di tutorato viene regolarmente garantita sia nella modalità *on-line* sia in presenza: i Delegati, infatti, ricevono non solo nel loro studio ma anche, previo appuntamento, *on-line* (su *Skype* e sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo), sia gli studenti stranieri sia gli studenti interessati al programma *Erasmus*, verso i quali si sta svolgendo una intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale: a tale scopo, nel Dipartimento è stato istituito anche un *InfoPoint Erasmus*, unico in tutto l'Ateneo, dedicato a studenti *incoming* e *outgoing* (su cui vd. *infra*). Nella loro relazione (cfr. il verbale della CPDS del 01.07.2024), i Delegati hanno proposto una riflessione sulla *performance* del Dipartimento di *Studi Umanistici*, alla luce della valutazione qualitativa e (ove possibile) quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti in termini

di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione e di istituzione/attivazione di CdS ovvero di insegnamenti in lingua straniera (cfr. L. 240/2010, art. 2, c. 2). La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti costituisce l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale perseguito dall'Ateneo e dal Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, riconosce da sempre l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei CdS e delle strutture/risorse/servizi, di cui esso stesso dispone, sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali. In tal senso, con riferimento ad entrambi gli ambiti di intervento, l'a.a. 2023-2024 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno, benché permangano ancora criticità che, nel prossimo futuro, richiederanno azioni di cura e di indirizzo mirate. Sono stati presi in esame, in primo luogo, gli indicatori iC10, iC10bis e iC11, estrapolati dalle Schede di Monitoraggio Annuali (da ora in poi SMA) 2023. L'analisi di tali indicatori (elaborati a partire dai dati quantitativi disponibili per il biennio 2021-2022) dà conto della ripresa della mobilità studentesca *outgoing* dopo la crisi indotta dalla crisi pandemica. In particolare, gli indicatori iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso) e iC10bis (introdotto a partire dal 2023, per ricomprendere anche gli studenti fuori corso) consentono di cogliere come pressoché tutti i CdS del DISTUM abbiano registrato nel 2021 un sensibile incremento del numero di CFU acquisiti all'estero rispetto ai valori rilevati nel biennio 2019-2020. A fronte di questa generalizzata e positiva tendenza, la valutazione complessiva dei dati rappresentati per ciascuno degli indicatori considerati in relazione a ciascun CdS restituisce un quadro d'insieme tutt'altro che omogeneo. In termini di risultati ottenuti, pertanto, sulla base delle SMA 2023, è possibile proporre una distinzione tra: 1) CdS con *performance* buona/eccellente: per i CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive* e in *Scienze dell'Educazione e della Formazione* si rileva un eccellente *trend* positivo quanto agli indicatori iC10, iC10bis, iC11, con valori ben al di sopra della media degli atenei non telematici sia dell'area geografica di riferimento, sia nazionali; 2) CdS con *performance* sufficiente: a) per il CdS in *Lettere* (attivo a partire dall'a.a. 2020-2021) si osserva un buon *trend* di crescita rispetto agli indicatori iC10 e iC10bis, benché sensibilmente al di sotto dei valori medi dell'area geografica di riferimento e nazionali; b) per il CdS in *Lingue e culture straniere* (attivo a partire dall'a.a. 2020-2021) si registra un buon *trend* di crescita relativamente agli indicatori iC10, iC10bis (iC11 non disponibile), pressoché in linea con i valori medi dell'area geografica di riferimento e nazionali; c) per il CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* si riscontra, nel range 2019-2021, un buon *trend* di crescita quanto agli indicatori iC10 e iC10bis, benché sensibilmente al di sotto dei valori medi dell'area geografica di riferimento e nazionali; 3) una *performance* ancora insufficiente si riscontra a) per il CdS in *Patrimonio e turismo culturale* (attivo a partire dall'a.a. 2020-2021), mentre b) per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia* si osserva, nel range 2019-2021, per la LM14, un *trend* positivo relativamente agli indicatori iC10 e iC10bis; c) infine, per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (attivo a partire dall'a.a. 2021-2022) e in *Scienze della formazione primaria* (attivo a partire dall'a.a. 2022-2023) non si dispone ancora di dati utili e significativi ai fini della valutazione. Le tendenze restituite dagli indicatori delle SMA 2023 sono confermate dai dati disponibili per l'a.a. 2023-2024 e dalle previsioni per l'a.a. 2024-2025. In questo caso, la valutazione ha tenuto conto: 1) del numero effettivo degli studenti in mobilità

in uscita per l'a.a. 2023-2024; 2) del numero effettivo degli studenti che hanno risposto al bando mobilità *outgoing Erasmus+* per l'a.a. 2024-2025, I e/o II semestre, risultando vincitori (dati forniti dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La disamina dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le "partenze" mediante 1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Ateneo foggiano che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli aa. aa. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024, con il dato previsionale relativo all'a.a. 2024-2025; 2) il dato ripartito per Dipartimenti e inerente agli aa. aa. 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024/2025 (quest'ultimo, previsionale, indicato soltanto per il DISTUM); 3) i dati relativi al numero effettivo di studenti del Dipartimento di *Studi Umanistici* che hanno aderito al programma *Erasmus+* nel corso dell'a.a. 2023-2024, dati che confermano la crescita d'interesse verso la mobilità *outgoing*, i cui prodromi si evincono dalla disamina dei predetti indicatori di internazionalizzazione iC10 e iC10bis. A fronte dei 52 studenti in mobilità registrati nell'a.a. 2022-2023, 62 studenti hanno preso parte al programma *Erasmus+* nel corso dell'a.a. 2023-2024, mentre verosimilmente 90 studenti partiranno tra il I e il II semestre dell'a.a. 2024-2025. I dati disaggregati per ciascun CdS offrono ulteriori spunti di riflessione. Si osservano infatti: 1) un'importante conferma del *trend* positivo, tra gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025, dei CdS in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (da 2 a 14 studenti in uscita), *Scienze e tecniche psicologiche* (da 26 a 31 studenti in uscita), *Scienze delle attività motorie e sportive* (da 9 a 16 studenti in uscita); 2) una incoraggiante ripresa del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* (dopo il crollo verificatosi tra gli aa. aa. 2021-2022 e 2022-2023) e del CdS in *Lettere* (da 1 a 3 studenti in uscita); 3) ancora timidi segnali di crescita dei CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e in *Scienze della formazione primaria*; 4) una tenuta senza crescita del CdS in *Lingue e culture straniere* (11 studenti in uscita negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025); 5) le persistenti difficoltà dei CdS in *Patrimonio e turismo culturale* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore iC12 (rappresentativo della percentuale di studenti che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero), estrapolato dalle SMA 2023. Fatta eccezione per il CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive*, che nel 2022 aveva riscontrato una *performance* eccellente e ben al di sopra della media degli Atenei non telematici italiani, e per i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e in *Lingue e culture straniere*, i cui risultati appaiono almeno in linea con la media degli Atenei non telematici dell'Italia meridionale, per tutti gli altri CdS afferenti al DISTUM si sono registrati valori pressoché pari a 0. Per quanto attiene alla mobilità studentesca *Erasmus* in entrata, inoltre, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli aa. aa. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM, in evidente crescita sino all'a.a. 2022-2023, parrebbe aver registrato nell'a.a. 2023-2024 un complessivo lieve (ma non ancora preoccupante) calo. In generale, tuttavia, sulla base delle SMA 2024, si osserva come gli indicatori ANVUR evidenzino l'ottimo andamento dei CdS del Dipartimento, registrando una significativa crescita anche per quel che concerne il livello di internazionalizzazione (cfr. il verbale del Collegio dei Coordinatori del 18.11.2024). In tal senso, mette conto segnalare il sensibile progresso rilevato in particolare per due CdS precedentemente in sofferenza: il CdS in *Patrimonio e turismo culturale* (iC10: da 0 al 15%) e il CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, per entrambe le classi di laurea (iC10: da 1,23% a 6,28% per LM14 e da 0% a 8,24% per LM15; iC10bis: da 1,15% a 5,44% per LM14 e da 0% a 6,6% per LM15). Tale

progresso attesta l'efficacia delle numerose azioni messe in atto dal Dipartimento per favorire il miglioramento degli indicatori presi in esame e, dunque, la sensibilizzazione degli studenti nei riguardi delle esperienze di internazionalizzazione.

In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= da ora in poi BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi (che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *on-line*) e rivolti a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a.a. 2023-2024, i seguenti progetti BIP sono stati coordinati da docenti del DISTUM: 1) *Enhancing knowledge in Digital Technologies for learning. Good practices from JU, UniFg and Casa Corpolui Didactic Braila*; 2) *Method of learning styles for primary, secondary and higher education (REAPSES)*; 3) *Team Based Learning*. Nel corso dell'a.a. 2023-2024, inoltre, sono stati attivati nuovi protocolli di intesa e convenzioni internazionali per l'avvio di progetti di cooperazione didattica e nuove convenzioni per la mobilità *Erasmus* studenti/docenti *incoming/outgoing* con dipartimenti universitari stranieri. Infatti, tra le buone prassi dell'area internazionalizzazione del Dipartimento, oltre alla collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (d'ora in poi CLA), si annoverano anche la ricerca e l'implementazione di nuovi accordi internazionali per mobilità, che possano meglio rispondere ai bisogni formativi ed agli obiettivi in uscita dei CdS del Dipartimento. Ad oggi, risultano attivi n. 254 accordi *Erasmus* in 22 paesi (cfr. l'elenco completo: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-03/Accordi-Erasmus-Distum.pdf>). Nel corso dello stesso anno, si sono altresì avviate e concluse n. 3 procedure di selezione pubblica volte al reclutamento di *visiting professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia; si registra, inoltre, un *Visiting Scholar outgoing* del DISTUM; infine, 17 sono i docenti del Dipartimento risultati vincitori di borse di mobilità finanziate nell'ambito del Programma *Erasmus+*, *Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione*. Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, durante l'a.a. 2023-2024 risultano attivati o in essere diversi nuovi accordi e collaborazioni internazionali per progetti/scambi finalizzati alla ricerca e centri/gruppi di ricerca internazionali e progetti di ricerca internazionali (con partenariato internazionale e/o finanziati da istituzioni di ricerca straniere). Nonostante le numerose iniziative finalizzate ad incentivare e potenziare la mobilità studentesca *outgoing* e promosse "a livello centrale" dall'ufficio competente di Ateneo, permane una diffusa riluttanza, da parte della popolazione studentesca del DISTUM a svolgere un'esperienza di studio all'estero. Nel mese di ottobre 2023, pertanto, è stato predisposto su base *Google Form* un breve questionario, dal titolo *Conosci il programma Erasmus+?* che, pur compilato soltanto da n. 152 studenti, ha conosciuto un'ampia circolazione; il campione intervistato si è rivelato significativo ai fini della mappatura dei principali fattori frenanti la partecipazione al Programma *Erasmus+*. A fronte del rassicurante dato rappresentato dal 92,1% di risposte affermative, un ristretto nucleo di studenti (7,9%) ha dichiarato di non essere affatto a conoscenza della possibilità di aderire al programma; il 26,3% degli intervistati ha dichiarato di non essere a conoscenza della possibilità di usufruire di un contributo economico, previa partecipazione al bando e verifica dei requisiti di ammissibilità; il 25% ha dichiarato, infine, di non essere interessato alla mobilità all'estero per studio. Le motivazioni addotte, laddove esplicitate, sono le seguenti: 1) l'incompatibilità con gli impegni di lavoro (37,9%); 2) l'impreparazione ad affrontare l'esperienza (20,6%); 3) il timore di sottrarre tempo allo studio

(13,7%); 4) il mancato interesse per l'esperienza (6,8%); 5) problemi economici (il contributo economico non è sufficiente a coprire le spese del soggiorno all'estero); 6) l'incompatibilità con la gestione della famiglia e dei figli (6,8%); 7) non si riconoscono sedi ospitanti convenzionate con corsi di studio d'interesse (4%); 8) la mancata conoscenza delle lingue straniere (3,4 %). Pertanto, muovendo anche dalla valutazione degli esiti del questionario, nel corso dell'a.a. 2023-2024 sono state intraprese azioni e iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita, con la preziosa collaborazione dell'Associazione *Erasmus Student Network* (= ESN) di Foggia ed il coinvolgimento attivo di studenti e studentesse che avessero già beneficiato della borsa per la mobilità internazionale a fini di studio: 1) l'istituzione (da dicembre 2023) di un progetto di tirocinio avviato con il Servizio Relazioni Internazionali - Ufficio *Erasmus*, per garantire agli studenti del DISTUM un orientamento continuo su vari aspetti pratici che attengono alla mobilità *outgoing*; 2) l'istituzione dell'*InfoPoint Erasmus* del DISTUM, unico in tutto l'Ateneo ed attivo a partire dal 19.02.2024, con l'obiettivo di orientare e supportare gli studenti *Erasmus* in mobilità *outgoing* del Dipartimento; 3) Giornate di Orientamento per la mobilità studentesca *outgoing* (marzo 2024); 4) un incontro con gli studenti in partenza nel corso dell'a.a. 2024-2025 (22.05.2024). Per quanto concerne gli studenti stranieri in mobilità in entrata, invece, le principali criticità rilevate riguardano i seguenti aspetti: 1) accessibilità delle informazioni utili per la compilazione dei *Learning Agreements* sul sito *web* del Dipartimento e aggiornamento dello stesso in relazione ai *Syllabi* (ad oggi, infatti, dalle pagine <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico> e <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali> è possibile accedere alle pagine dedicate al piano degli studi di ciascun CdS del Dipartimento; tuttavia, le schede degli insegnamenti non sempre appaiono complete, con indicazione del semestre di erogazione e del programma aggiornato rispetto all'anno accademico in corso); 2) mancata erogazione di corsi di lingua italiana anche di livello A2 sia per studenti in mobilità per scambio, sia per studenti stranieri che si iscrivono ai CdS afferenti all'Ateneo foggiano; 3) disorientamento, difficoltà nell'interazione e nelle comunicazioni con i docenti, limitata integrazione all'interno della comunità studentesca "locale" del Dipartimento. Per far fronte a tali criticità, dunque, nel corso dell'a.a. 2023-2024 sono state intraprese le seguenti azioni: 1) *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 11.10.2023 e 12.03.2024), in collaborazione con l'Associazione ESN di Foggia, iniziativa concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il Dipartimento durante il I ed il II semestre dell'a.a. 2023-2024; 2) istituzione dell'*InfoPoint Erasmus* del Dipartimento, con l'obiettivo di orientare e supportare gli studenti *Erasmus* in mobilità *incoming* del Dipartimento; 3) istituzione di un progetto di tirocinio avviato con il Servizio Relazioni Internazionali - Ufficio *Erasmus*, al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli studenti del Dipartimento; 4) organizzazione e/o adesione ad iniziative culturali finalizzate a promuovere gli scambi linguistico-culturali tra gli studenti *Erasmus incoming* e la comunità studentesca locale (cfr. il verbale della CPDS del 01.07.2024, punto n. 10 all'o.d.g.). Inoltre, per rendere più agevole il processo di gestione e svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità *Erasmus* in entrata da parte dei docenti del Dipartimento, i Delegati hanno curato la redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata", con informazioni sui diritti e sui doveri degli *Erasmus incoming* e prescrizioni riguardanti le modalità di erogazione delle attività formative loro destinate e di svolgimento delle prove finali (cfr. i verbali della CPDS del 01.07.2024 e del CdD del 03.07.2024). Quanto all'esiguo numero di studenti stranieri che abbiano scelto di iscriversi ad uno dei CdS del

DISTUM, si rileva che, se incidere sulle politiche di immigrazione o sul costo della vita non è nelle facoltà della *governance* universitaria, importanti misure possono essere attuate, invece, a livello di Ateneo e di Dipartimento al fine di: 1) rendere più agevole, celere e trasparente il processo di valutazione delle competenze e dei requisiti di accesso degli studenti stranieri che presentino, tramite la piattaforma *University*, la propria candidatura per l'iscrizione ad un corso di laurea; 2) organizzare servizi di accoglienza efficienti, volti a facilitare la residenza, l'acquisizione di visti e permessi, l'inserimento nella comunità ospitante: sotto questo profilo, prezioso risulta il lavoro sinora svolto dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo foggiano, in collaborazione con l'Associazione ESN di Foggia; in questa prospettiva, l'*InfoPoint Erasmus* del DISTUM potrà svolgere un importante ruolo di presidio di accoglienza e orientamento a livello di Dipartimento; 3) accrescere l'offerta di corsi di studio ovvero di singoli insegnamenti erogati in lingua inglese, eventualmente valutando incentivi premiali a valere sui fondi di Ateneo; 4) attivare corsi di lingua italiana per stranieri, gratuiti o a costi contenuti. Nel corso dell'a.a. 2024-2025, dunque, anche queste problematiche saranno oggetto di riflessione e, auspicabilmente, di specifici interventi da parte dei Delegati.

Da ultime, per il corrente anno accademico, si segnalano le seguenti iniziative: 1. *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 15.10.2024), in collaborazione con l'Associazione ESN Foggia, punto di riferimento per gli studenti stranieri in *Erasmus* a Foggia grazie all'organizzazione di molteplici attività, che rendono la permanenza in città più coinvolgente e *Student-friendly*: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il Dipartimento durante il I semestre dell'a.a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo, svoltosi il 08.10.2024 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza; 2. Incontro con gli studenti che hanno aderito alla mobilità *Erasmus outgoing* per il prossimo anno accademico presso l'*InfoPoint Erasmus* del DISTUM (30.10.2024): i Delegati all'*Erasmus Plus* e all'Internazionalizzazione del Dipartimento sono stati affiancati dalla dott.ssa Maria Ciavarella, responsabile dell'Unità *Erasmus Outgoing* dell'Ateneo; 3. Incontro di formazione con i *tutor Buddy*, collaboratori per accoglienza e orientamento studenti *incoming*, *outcoming* e internazionale, presso l'Auditorium dell'Ateneo, in via Gramsci (31.10.2024); 4. Incontro con i *Buddy* e gli studenti stranieri immatricolati al DISTUM, per accoglierli e orientarli (20.11.2024). A tal proposito e in conclusione, si aggiunga che, per facilitare l'integrazione degli studenti stranieri, da quest'anno è stata istituita la figura del collaboratore per accoglienza e orientamento per gli studenti internazionali, denominato *tutor Buddy*. Ad ogni Dipartimento sono stati assegnati n. 2 *tutor Buddy*. Con il "Progetto *Buddy - Happy to help!*", l'Ateneo foggiano mira a sviluppare un solido sistema di accoglienza e assistenza, rivolto a studenti *Erasmus/internazionali* che si iscrivono a un CdS o svolgono un periodo di mobilità internazionale presso l'Ateneo stesso. L'attività si avvale di studenti, regolarmente iscritti e con adeguate competenze linguistiche, che affiancano i colleghi internazionali in una logica di *peer tutoring*. L'attività di supporto del progetto *Buddy* agevola altresì gli studenti internazionali nello svolgimento delle pratiche amministrative legate all'arrivo in Italia, fornendo loro informazioni appropriate per avviare correttamente il percorso formativo e l'accesso all'offerta didattica di Ateneo. I *Buddy* supporteranno le fasi di inserimento nel nuovo contesto, offrendo indicazioni, ad esempio, su sedi didattiche, servizi (dipartimenti, biblioteche, aule studio, mense universitarie) e procedure universitarie (piano carriera, questionari, esami) ovvero, ancora, orientamento rispetto alla ricerca di soluzioni abitative, alla richiesta di permesso di soggiorno e di assistenza sanitaria, etc.

d) *Formazione e didattica universitaria in favore degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

Numerose e varie sono le azioni promosse nel settore: 1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di n. 30 studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità (valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA); 2. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico; 3. Svolgimento, nel II semestre dell'a.a. 2023-2024, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con DSA (= PRO-SA DSA), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con DSA, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio, utilizzando il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario ed intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso, della durata di n. 36 ore, è stato svolto da docenti, dottorandi e assegnisti del DISTUM, organizzato con lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate ed attività laboratoriali e ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e di come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per valutare l'efficacia del percorso, è stata effettuata inoltre una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla prima edizione del corso hanno partecipato n. 23 studenti con disabilità, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza. La commissione ha riconosciuto 3 CFU agli studenti che hanno partecipato alle attività; 4. istituzione, per l'a.a. 2024-2025, dell'insegnamento di "Promozione del successo accademico in studenti con DSA" quale attività a scelta dello studente; 5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo di Foggia; 6. supervisione e sportello d'ascolto per *tutor* alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti *tutee*; 7. valutazioni neuropsicologiche delle abilità linguistiche e di lettura e scrittura per n. 4 studenti con sordità, funzionali a fornire indicazioni individualizzate, al fine di favorire il loro progresso accademico; 8. predisposizione di nuove procedure e modulistica per la richiesta di misure individualizzate per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami di profitto per studenti con disabilità e DSA, procedure rese note agli studenti interessati e ai docenti dei CdS e pubblicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>); è stato organizzato, inoltre, un incontro con gli studenti interessati e le loro famiglie, per spiegare l'uso delle nuove procedure; 9. attivazione di un indirizzo mail *ad hoc* per gli studenti con Disabilità e DSA del Dipartimento (disabilita-DSA_distum@unifg.it); 10. manifestazioni di interesse per la realizzazione di una *Summer School* sul diritto allo studio di studenti con DSA finanziata dall'ADISU, dal titolo "Garantire il diritto allo studio a studenti con disturbi di apprendimento e BES" (Responsabile: prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, Delegata del Dipartimento ai Servizi agli studenti con disabilità e DSA), il cui obiettivo sarà formare figure di operatori in grado di effettuare un tutorato specialistico

e favorire il successo accademico in studenti universitari con DSA e BES; 11. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della Delegata nell'ambito del progetto VIDA ("Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento"); 12. proposta (avanzata dalla prof.ssa Marinelli e approvata dalla Commissione Disabilità di Ateneo) di istituzione di diverse figure di tutorato specialistico, che effettuino percorsi individualizzati di potenziamento del metodo di studio e delle abilità deficitarie in studenti con disabilità e DSA; 13. finanziamento da parte della Regione Puglia di un progetto per studenti con sordità che prevederà Corsi LIS, interpreti LIS e *tutor* specialistici; 14. attivazione della convenzione per lo svolgimento di attività di comune interesse con l'Ente Nazionale Sordi e nomina dei proff. Chiara V. Marinelli e Sergio Bellantonio quali componenti del Comitato paritetico di gestione delle attività oggetto della collaborazione; 15. nel corso dell'a.a. 2023-2024, il Dipartimento ha altresì beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per Studenti Universitari" finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale "L'integrazione". Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali, quali psicologi, pedagogisti e OSS, per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell'aula VIDA del DISTUM; in particolare, l'OSS è disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l'utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all'interno dei musei, vacanze in autonomia e altro; 16. organizzazione del Convegno "Sordità e ipoacusia" presso il DISTUM (03.12.2024); 17. in collaborazione con il *Faculty Development* si sta organizzando un corso sui DSA negli studenti universitari, che sarà svolto da docenti del DISTUM esperti su queste tematiche, destinato ai docenti e ai delegati alla disabilità e reso obbligatorio nel caso dei neo-assunti; 18. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai CdS afferenti al DISTUM; 19. intermediazione con i docenti per questioni relative alla didattica; 20. consulenza rivolta a personale docente e *tutor*; 21. segnalazione della pericolosità delle scale site in via Arpi, a causa del rischio di scivolamento: a breve vi saranno applicati degli adesivi antiscivolo.

Sulla significativa presenza del servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA sono consultabili i *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>), oltre che la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-servizi-disabilita.pdf>. Per tale servizio viene annualmente emanato un bando di selezione (per l'a.a. 2024-2025, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/attivita-di-tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa-aa-20242025>). Per tutti i servizi e le risorse disponibili per il supporto allo studio nel settore in questione (tra cui, ad es., il "Libro parlato") si consulti, inoltre, la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>. L'*iter* procedurale per studenti con disabilità e con disturbi

specifici di apprendimento (con relativa modulistica e specifiche linee guida) è puntualmente descritto, per le esigenze dei docenti del Dipartimento, alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>.

Criticità evidenziate

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

2. *Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS ad esso afferenti, intervenendo e discutendo di eventuali criticità in modo collegiale, nell'ambito delle sedute del CdD. A tale scopo, è stato istituito, peraltro, il Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS (vd. *supra*, punto 1, a), che si riunisce periodicamente anche alla presenza della Presidente della CPDS. Risulta dunque posto in atto un *feedback* circolare e "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento.

Criticità evidenziate

Il Dipartimento ha per la gran parte colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, in cui si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Allo stato, benché la situazione sia senz'altro migliorata rispetto allo scorso anno, in alcuni casi risulta ancora necessario spronare i GAQ a rendere tempestivamente fruibili i documenti di gestione di AQ dei CdS.

Proposte di miglioramento

Come già detto nella Relazione Annuale 2023, si suggerisce di mettere a regime un processo di pubblicazione delle informazioni che, attraverso la costante supervisione della CPDS, consenta di inserire sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori dei CdS, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consente, infatti, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che a sua volta favorisce un lavoro collegiale rispetto all'intero processo. Si suggerisce di individuare nel personale amministrativo un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che a sua volta solleciti, confrontandosi con la CPDS, il Delegato alla Didattica e Componente del PQA designato dal DISTUM e i Coordinatori dei rispettivi

CdS del Dipartimento, rispetto alla consegna della documentazione aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni; in riferimento all'a.a. 2023-2024, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 13.07.2023 (cfr. il relativo verbale), mentre per l'anno accademico in corso il calendario didattico è stato approvato nel CdD del 03.07.2024. Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, e viene inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 13.02.2023 e 15.09.2023 per l'a.a. 2023-2024; 12.02.2024 e 03.09.2024 per l'a.a. 2024-2025). Allo stato, anche grazie al monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A decorrere dal 20.11.2023, data di emanazione del Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023, e come illustrato nei relativi allegati A, B e C, la struttura organizzativa dell'Ateneo risulta articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione); la Tecnostruttura è stata inoltre sottoposta ad una revisione parziale, che ha interessato l'assetto generale delle aree e dei servizi e in merito alla quale, in particolare, si segnala quanto segue: la Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti include, tra le altre, l'Area Didattica, l'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità, l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e l'Area Processi di Assicurazione della Qualità. L'Area Didattica, a sua volta, comprende sia il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti, uno per ogni Dipartimento, servizio che, nel caso del Dipartimento di *Studi Umanistici*, comprende anche *Scienze Motorie* (Triennale), sia il Servizio Tirocini e *stage* curricolari; mentre l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti include il Servizio

Programmazione e Offerta Formativa, il Servizio Segreteria Studenti Area Medica e il Servizio Segreterie Studenti, di cui una specifica Unità è dedicata al solo Dipartimento di *Studi Umanistici*. Le Aree Relazioni Internazionali e Orientamento e *Placement*, invece, sono di competenza della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione. Nello specifico, al Servizio *Management* didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di *Studi Umanistici* afferiscono n. 5 unità (1 funzionario, 3 collaboratori e 1 operatore), a cui n. 1 Elevata Professionalità assegna annualmente obiettivi sulla base delle competenze personali e ne monitora il raggiungimento effettuando verifiche intermedie e verifica annuale. Al Servizio *Management* sono affidati i seguenti compiti: istruzione e redazione punti e delibere del CdD relativi alla didattica, Decreti del Direttore sulla didattica, supporto ai referenti dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei regolamenti dei CdS, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per insegnamenti scoperti, gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione delle SUA-CdS, gestione procedura U-GoV, predisposizione del calendario delle lezioni e relativa gestione nel sistema UP2, protocollo verbali GAQ e CPDS, censimento docenti a contratto in CSA, gestione Prove di verifica iniziale, gestione appelli in esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti.

Ad ogni buon conto, sotto questo rispetto, nella Relazione del NVA 2024 si auspica un intervento della *Governance* in termini di potenziamento della dotazione di personale di Ateneo, a livello sia centrale sia periferico, pur nei limiti della disponibilità dei Punti Organico: infatti, «una adeguata tecnostruttura è requisito essenziale per sostenere gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e la crescente complessità dell'Università (p. 13). Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS e, dunque, ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Università. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo in tal modo anche la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/la-carta-dei-servizi>) vengono infatti fornite indicazioni (con la relativa modulistica) per la presentazione di eventuali reclami e/o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo, unitamente alla procedura di Gestione e reclami e suggerimenti studenti/Corso di Studio di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, su cui vd. *supra*, punto 1, a), risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un

servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *on-line* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2023-2024, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per i dettagli, si rimanda alla Sezione 3 dove, in relazione a ciascun CdS preso in esame, si riportano le percentuali di gradimento relative ad infrastrutture e logistica; cfr. inoltre la Sezione 1, punto 2, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", oltre che i verbali della CPDS dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024).

Sempre positivo è il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le attività di seguito descritte e suddivise per ambito di riferimento.

- *Servizi bibliotecari al pubblico*

Da fine 2023 e per tutto il 2024 la BAUM osserva prevalentemente un orario di apertura al pubblico di 42h/sett. (lun.-gio. 9:00-18:00, ven. 9:00-15:00); come di consueto, gli orari sono stati ridotti durante il periodo estivo. La sala studio Scarabello è aperta ogni giorno fino all'orario di chiusura del Dipartimento. L'accesso alla sala lettura e alla sala Scarabello è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede sia a distanza. I cataloghi della biblioteca sono *on-line* (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. Presso la struttura sono a disposizione degli utenti QR Code da inquadrare con i propri dispositivi mobili, per accedere direttamente ai siti. Attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o autoregistrazione degli interessati nel *database* utenti.

Per gli utenti istituzionali (ad eccezione degli studenti non laureandi) e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi: 1. *reference* bibliografico specialistico (via e-mail in asincrono o in sede, su appuntamento); 2. servizi interbibliotecari di *document delivery* e prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail); 3. accesso su motivata richiesta alle sale specialistiche ex Ditra, ex Discum. Infine, per la consultazione di banche dati e risorse *on-line* da remoto, in osservanza di quanto stabilito dagli uffici competenti (Area Sistemi Informativi - Serv. Amministrazione di sistemi informativi, *accounting* e *single sign-on*; Servizio Reti Telematiche di Ateneo, Sicurezza ICT e *test center*), la biblioteca fornisce via e-mail, su richiesta, istruzioni e *link* di attivazione del *client* VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM/GARR (modalità riservata a dottorandi, ricercatori, docenti e al personale TAB Unifg in possesso delle credenziali di *Active directory* assegnate e debitamente attivate). Riguardo alle statistiche dei servizi in presenza e in modalità "mista" (i report completi con le statistiche di servizio per l'anno 2024 [agg. al 31.12.2024] saranno elaborati come di consueto ad inizio nuovo anno e quindi condivisi, su richiesta), i numeri sono ancora in significativo incremento rispetto al crollo registrato, per forza di cose, nell'anno di pandemia e in quelli successivi; alle risorse cartacee in sede, inoltre, si affianca una notevole disponibilità di contenuti *on-line* in abbonamento e ad accesso aperto. Va rilevato, tuttavia, come permangano alcune fasce di utenza che

fruiscono poco o nulla di *facilities* e risorse messe a disposizione dalla biblioteca: pur numericamente limitato, il dato non va ritenuto affatto irrilevante per l'ambito umanistico, per il quale l'utilizzo di fonti cartacee resta ancora importante, se non essenziale. Sarebbe dunque opportuno incrementare le attività di promozione della biblioteca e dei suoi servizi, in particolare presso l'utenza studentesca.

- *Servizi in back office*

Sono proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione amministrativa periodici e aggiornamento ACNP, collocazione, spostamento e riordino materiali, registrazione e verifiche in *database* utenti con eventuale invio comunicazioni/solleciti, scambi bibliografici con altri Enti, ecc.). Le attività di *Authority* catalografica, per la struttura e per il Sistema bibliotecario, sono svolte dal Servizio competente.

- *Organico*

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di 5 unità TAB in totale. La biblioteca si avvale, fino al 31.12.2024, del supporto di n. 2 collaboratrici di cooperativa di servizi in *outsourcing* per il *front-office* (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, da settembre 2024 a settembre 2025, le sono assegnati n. 6 volontari del servizio civile, che possono operare, una volta addestrati, esclusivamente in affiancamento al personale strutturato nelle attività di *front* e *back office*.

Il Servizio *Authority* catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in *back office* (catalogazione, spogli, supervisione collocazioni) sia al pubblico (*Reference* specialistico, assistenza utenti, etc.).

- *Acquisizioni*

Per l'anno in corso, anche per via degli spazi insufficienti, sono state fortemente limitate le acquisizioni di nuovo materiale cartaceo (sia acquisti sia accettazione doni); sono stati acquistati esclusivamente libri di nuova adozione nei CdS e poche decine di testi, su diretta segnalazione di alcuni docenti. È stata acquisita, a fine 2023, una collana storica di pregio, composta di n. 138 volumi, attualmente in fase di catalogazione, benché in attesa di assegnazione inventari. Non ha invece avuto riscontro la richiesta di incremento di pacchetti di *ebook* o di altre risorse digitali per le discipline umanistiche, avanzata dalla Giunta di Biblioteca già nel corso del 2023.

- *Attività informative e di User Education*

In luogo dei precedenti (fino al 2019) corsi di formazione rivolti agli utenti della biblioteca, permanendo tuttora impedimenti nell'organizzarli come in passato, restano disponibili video con istruzioni per la ricerca in OPAC e sulle modalità di fruizione dei servizi (<https://www.facebook.com/biblioteca.unifg/videos>) e *slide* in profilo *Instagram* o in pagina *Facebook* della biblioteca. Sono state pubblicate e costantemente aggiornate le pagine di *info* sui servizi della biblioteca sul sito *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili>), oltre che le *info* sulla struttura in *home page* biblioteche (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Umanistica/PUGU4>). Tutti gli avvisi e le informazioni destinati all'utenza vengono di norma pubblicati anche sulle pagine *social* (*Facebook*: <https://www.facebook.com/biblioteca.unifg> - *Instagram*: @biblio.umanistica_unifg). Resta in programma, per la futura pubblicazione sul portale dei servizi *e-learning* UniFG, un eventuale corso *on-line/tutorial* sull'utilizzo di strumenti e risorse per la ricerca

bibliografica (OPAC, *discovery tool*, banche dati) dedicato all'utenza istituzionale, in particolare studentesca, a cura del Servizio *Authority*, cui si rinvia.

- *Risorse on-line*

Le risorse *on-line* disponibili sono elencate, con i relativi *link*, nella relativa pagina del portale Biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati). L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, etc.). A tal riguardo, si segnala che dei n. 4 PC per utenti in dotazione alla biblioteca n. 1 è obsoleto, n. 1 è guasto, n. 2 sono da aggiornare; un quinto PC è già fuori uso da molto tempo. Si attende la rimozione e la sostituzione delle apparecchiature guaste, oltre che l'eventuale aggiornamento delle altre: al momento, gli/le utenti non hanno disponibilità di alcun PC performante per le loro ricerche e *download*. L'accesso da remoto al materiale *on-line* può essere effettuato tramite client VPN dai laureandi che lo richiedano; all'utenza istituzionale in possesso di credenziali di *Active Directory*, pur essendo ancora disponibile il *client* VPN, è invece vivamente consigliato l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento; soltanto pochissimi *database*, molto settoriali, ancora non offrono questa modalità. L'accesso da remoto via IDEM con credenziali non è ancora possibile né a studenti né a laureandi.

- *Spazi*

Gli spazi rappresentano la maggiore criticità della struttura, laddove, a quella "storica" dell'organico strutturato insufficiente, si è trovata - da marzo 2023 in poi - una soluzione con l'affidamento del supporto al *front office* a cooperative esterne (per la BAUM, n. 2 collaboratrici, per le quali si auspica un ulteriore rinnovo). La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca e in molti corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche materiali non catalogati (parte dei quali in scatole) è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari altri arredi, e presto lo saranno anche ulteriori locali (anche esterni al DISTUM), considerato che, su quasi tutte le pareti utili, sono già presenti armadi. Altro materiale bibliografico è contenuto in locali esterni a quelli di pertinenza della biblioteca (Sala Scarabello, aule 11 e 12 piano terra via Arpi n. 176 [ex stanze 5 e 6]). Al fine di liberare spazi utili, nel corso del 2024 si è proceduto ad accorpare/spostare alcune sezioni e ad effettuare operazioni di donazione o scarto di materiali in esubero, in particolare copie multiple di libri non catalogati e di fascicoli o annate di riviste pregresse (i.e. fascicoli sciolti, doppi, annate incomplete, etc.).

Un buon livello di soddisfazione emerge dall'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2023-2024*, compilato dagli studenti ed elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo, che registra in particolare alcuni valori percentuale in lieve calo rispetto al precedente anno accademico (cfr. il verbale della riunione del PQA del 21.10.2024, del CdD del 25.11.2024 e della CPDS del 12.11.2024). L'obiettivo dell'indagine, condotta nei giorni 10-31.07.2024, è quello di valorizzare l'opinione degli studenti sulle strutture e la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, prendendo in esame i seguenti aspetti: 1. Segreteria studenti; 2. Segreteria didattica; 3. *Helpdesk*; 4. Tutorato informativo; 5. Pagina personale Esse3; 6. Biblioteca; 7. Servizi informatici; 8. Logistica; 9. Logistica digitale; 10. Laboratori informatici. Il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Rispetto alla Segreteria studenti (1), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione

complessivamente positiva e superiore a quella registrata per l'anno accademico precedente: 2,80 a fronte di 2,63 dell'a.a. 2022-2023. Nel dettaglio delle voci, l'adeguatezza dell'orario di ricevimento e il rispetto dell'orario di appuntamento sembrano non rientrare tra le criticità: rispettivamente 32,53% e 36,26% "più sì che no" e 21,34% e 39,66% "decisamente sì" (a fronte del 28,49% e 17% "più no che sì" e del 17,65% e 7,08% "decisamente no"); il soddisfacimento complessivo circa il servizio offerto dalla segreteria studenti è pari al 53,05 "più sì che no" e al 14,79 "decisamente sì" (rispetto al 23,47% "più no che sì" e al 8,68% "decisamente no"). Quanto alla Segreteria didattica (2), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfacimento lievemente in calo rispetto a quella della Segreteria studenti, ma comunque leggermente superiore rispetto al precedente anno accademico: 2,78 rispetto a 2,76 dell'a.a. 2022-2023. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano i seguenti valori percentuali: 50,61% "più sì che no" e 25,76% "decisamente sì" circa il rispetto dell'orario di appuntamento (a fronte del 17,88% "più no che sì" e del 5,76% "decisamente no") e 50,61% "più sì che no" e 14,41% "decisamente sì" rispetto all'adeguatezza dell'orario di apertura al pubblico (a fronte del 7,67% "decisamente no" e del 27,32 "più no che sì"). Anche relativamente all'*Helpdesk* (3) si incontra un valore in crescita: 3,00 rispetto a 2,90 dell'a.a. 2022-2023; nel dettaglio della voce relativa all'utilità della risposta ottenuta, si registrano i seguenti valori percentuali: 51,33% "più sì che no" e 27,85% "decisamente sì" (a fronte del 13,54% "più no che sì" e del 7,28 "decisamente no"). In crescita risulta anche il livello di soddisfacimento riguardo alle Biblioteche (6): 3,14 a fronte del 3,08 dell'a.a. 2022-2023. Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare i servizi offerti dalla biblioteca del Dipartimento sono meno della metà di coloro che hanno dichiarato di non usufruirne (794/1733). Il livello di soddisfacimento del servizio da parte degli studenti è piuttosto alto, con percentuali positive pari al 57,46% ("più sì che no") e al 32,90% ("decisamente sì") a fronte del 2,44% ("più no che sì") e del 7,20% (decisamente no"). Molto alta è la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, pari al 90,36%. Rispetto al Tutorato informativo (4), soltanto 229 studenti, su 2298, hanno dichiarato di fruirne; il valore complessivo della sezione è in calo rispetto all'a.a. 2022-2023: 3,10/3,19. Abbastanza positiva è, in ogni caso, la percentuale di coloro che, avendo fatto ricorso al servizio, lo ritengono utile: 46,72% ("più sì che no") e 34,93% ("decisamente sì") a fronte del 10,48% (più no che sì") e del 7,86 ("decisamente no"); altrettanto buona è la percentuale di soddisfacimento del servizio offerto dai tutor: 44,30 ("più sì che no") e 36,84 ("decisamente sì") rispetto a 11,84 (più no che sì") e a 7,02 ("decisamente no"). Anche rispetto alla Pagina personale Esse3 (5) si registra un calo complessivo relativamente alle diverse modalità di fruizione (pagamento tasse, piani di studio, prenotazione esami, compilazione questionario indagine sulle opinioni degli studenti, richiesta tesi e conseguimento titolo, trasferimenti e passaggi, rinuncia agli studi): 2,98 è, infatti, il valore raggiunto nell'a.a. 2023-2024 a fronte del 3,07 riscontrato nell'a.a. 2022-2023. I Laboratori informatici (10) risultano scarsamente utilizzati: su un totale di 2239 risposte, soltanto 288 studenti dichiarano di utilizzarli. Il livello di soddisfacimento complessivo risulta in lieve calo rispetto all'a.a. 2022-2023: 2,95 rispetto al 3,01. In ogni caso, le percentuali di positività sul totale relativamente all'adeguatezza degli orari di apertura e delle attrezzature in dotazione sono piuttosto alte: pari, rispettivamente, a 82,25% e a 77,82%. Anche rispetto ai Servizi informatici (7) si rileva un calo: 2,95 a fronte del 3,05 dell'a.a. 2022-2023. Positivo risulta, in particolare, il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al sito *web* di Ateneo e a quello del Dipartimento: le percentuali sono, rispettivamente, pari all'80,49% e all'81,02% (4,13 e 4,27 il rapporto di risposte positive/negative). Le sezioni della Logistica (8) e della Logistica digitale (9) si rivelano gli aspetti maggiormente critici: 2,71 e 2,97 sono,

infatti, i valori riscontrati nell'a.a. 2023-2024 a fronte, rispettivamente, dei valori 3,00 e 3,10 registrati nell'a.a. 2022-2023. Rispetto ai posti disponibili nelle aule studio la percentuale di risposte positive sul totale è pari al 55,56%, mentre più alta, e pari al 76,77%, risulta quella relativa alla pulizia dei locali (aule, aule studio, laboratori, toilette, etc.). Alte sono, in ogni caso, le risposte positive sul totale riguardo all'efficacia dell'interfaccia della piattaforma (80,21%), alla chiarezza dei contenuti al suo interno (80,47%), all'adeguatezza degli strumenti in essa presenti (80,76%) e all'adeguatezza dei requisiti tecnici necessari per fruire delle risorse *on-line* (81,83%).

Come dato generale relativo all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, la decisione di sospendere la dislocazione delle attività didattiche in strutture molto distanti dal Dipartimento e, dunque, difficilmente raggiungibili e fruibili dagli studenti (ad esempio, la Città del Cinema), dovrebbe rivelarsi, nel corso dell'a.a. 2024-2025, strategicamente efficace dal punto di vista logistico e contribuire a rendere più fluida per le Segreterie e meno disagiata per gli studenti l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi.

Criticità evidenziate

Per quanto concerne sia la Segreteria didattica sia la Biblioteca, emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi, problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne. Gli spazi della Biblioteca rappresentano, altresì, una criticità di rilievo, che contingente il numero di volumi cartacei acquisibili. Si riscontra, inoltre, la presenza di apparecchiature informatiche guaste, obsolete e da aggiornare. L'analisi del Rapporto statistico sul Questionario dei servizi - a.a. 2023-2024, che riporta i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture dell'Università, evidenzia un lieve calo dei valori registrati in riferimento al Tutorato informativo, alla Pagina personale Esse3, ai Servizi informatici e ai Laboratori informatici; più evidente appare la criticità emersa in merito ai valori rilevati rispetto alla Logistica e alla Logistica informatica.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce, in primo luogo, di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico amministrativo e di dedicare, altresì, una riflessione ulteriore alla questione degli spazi, e in specie alla fruizione delle aule e dei laboratori informatici, oltre che al monitoraggio della Pagina personale Esse3 e dei Servizi informatici, unitamente alla presenza di apparecchiature informatiche da sostituire e/o aggiornare, in sinergia con l'Ateneo. Si propone altresì di rivolgere una maggiore attenzione e cura ai processi di indirizzo e di formazione dei tutor informativi, al fine di rendere quanto più adeguato e completo possibile il servizio da loro offerto agli studenti.

5. *Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. la Relazione Annuale 2023 della CPDS, Sezione 1, punto 2), tanto che nelle precedenti Relazioni annuali (a partire da quella del 2018), nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha suggerito al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello

“Studente” una nota finale in cui, dopo l’invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA stesso e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un’analisi del resoconto nell’ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell’ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NVA. Le Linee guida per la “Settimana dello Studente” non risultano ancora revisionate in tal senso. In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle attività di sensibilizzazione avviate nei confronti degli studenti durante la “Settimana dello Studente” e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente esaminati nella forma disaggregata dalla CPDS con il fondamentale contributo dei rappresentanti degli studenti, e preliminarmente all’analisi effettuata, in forma aggregata, dal Dipartimento (cfr., per l’a.a. 2022-2023, i verbali, rispettivamente, della CPDS dei giorni 31.05.2023 e 14.11.2023 e del CdD del 19.12.2023; per l’a.a. 2023-2024 i verbali, rispettivamente, della CPDS dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024 e del CdD del 25.11.2024). Il Dipartimento, peraltro, risponde positivamente, intervenendo con un’analisi critica nell’ambito dei CdD, in occasione dell’approvazione del Quadro B6 (“Opinioni degli studenti”) delle SUA-CdS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 05.09.2023 e 04.09.2024). Ad ogni buon conto, va segnalato che dall’analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi agli aa. aa. 2022-2023 e 2023-2024 emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla qualità della didattica (cfr. in proposito, da ultimi, i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 21.11.2024), come si evince peraltro dalla Relazione del NAV 2024, dove in riferimento ai 4 aspetti riguardanti la docenza (“Insegnamento”, “Docenza”, “Interesse”, “Organizzazione”) per l’a.a. 2022-2023 si rileva quanto segue: “Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione*, le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti raggiungono la piena positività lungo tutte le aree considerate” (p. 55).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti in tale azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e “a cascata”, tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, Collegio dei Coordinatori dei CdS, CPDS, CdD) avviano un’analisi approfondita delle rilevazioni relative ai questionari stessi. Per questa ragione, pur in assenza di una vera e propria criticità, si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell’ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare azioni di miglioramento mirate.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione Annuale 2023 della CPDS nel CdD del 10.01.2024. Nell'occasione, la Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che svolgono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 10.01.2024 (Prot. n. 0007435 - II/8 del 07.02.2024, n. 25/2024), che ha stabilito di prendere atto della Relazione Annuale 2023 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa. Quanto stabilito dal CdD è stato messo a punto dai GAQ del DISTUM. Risulta infatti che questi si sono riuniti per discutere degli esiti della Relazione Annuale 2023 della CPDS, seppure con livelli di discussione differenti. Si consulti, pertanto, la seguente documentazione: il verbale della riunione dei GAQ dei CdS in *Lettere, Lingue e culture straniere, Filologia, Letterature e Storia e Lingue e culture per la comunicazione internazionale* svoltasi, in forma congiunta ed allargata, il 16.02.2024; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Patrimonio e turismo culturale* svoltasi, in forma allargata, il 13.02.2024; il verbale della riunione del 20.02.2024 del GAQ del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*; il verbale della riunione del 01.03.2024 del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Psicologia Scolastica* svoltasi il 30.01.2024; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze della formazione primaria* svoltasi il 22.03.2024; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* svoltasi, in forma allargata, il giorno 20.02.2024; infine, il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive* svoltasi il 05.04.2024.

Criticità evidenziate

Benché la situazione sia senz'altro migliorata rispetto alle precedenti Relazioni annuali della CPDS, si riscontrano ulteriori margini di miglioramento, soprattutto rispetto alla necessità di percepire la discussione degli esiti della relazione della CPDS non come una mera formalità, ma come una proficua occasione di confronto e di autovalutazione da parte di ciascun CdS.

Proposte di miglioramento

Si consiglia al CdD di continuare a monitorare assiduamente le azioni intraprese dai GAQ rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS, al fine di garantire una ancor più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica di un generale potenziamento della qualità del SAQ del Dipartimento.



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2024

Sezione 3

CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti della CPDS nella Relazione Annuale 2023 sono stati ben accolti e discussi dal GAQ del CdS in questione. Nel corso della riunione del giorno 01.02.2024 (cfr. punto 3 del verbale), infatti, sono state discusse e richiamate tutte le proposte di miglioramento avanzate, fra cui quella di prevedere incontri periodici in modalità allargata a tutti i docenti titolari di almeno un insegnamento nel CdS stesso, per prendere in esame gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti in forma disaggregata e per condividere eventuali criticità ed adeguate strategie migliorative. Dall'analisi dei verbali pubblicati nel 2024 (01.03, 29.04, 14.05, 08-16.07, 12.09, 17.10, 08-28.11 e 02.12) non risulta, però, documentata una riflessione collettiva sull'esame dei dati riventi dai questionari della valutazione della didattica compilati dagli studenti e relativi all'a. a. 2022-2023, che invece è ben evidenziato nella SUA-CdS 2024 (Quadro B6). Il CdS, comunque, non presenta criticità e mantiene lo standard di eccellenza degli ultimi aa. aa., come confermato anche dalla Classifica Censis delle Università italiane (edizione 2023-2024) per la Didattica, che lo colloca al primo posto negli Atenei Statali con un punteggio generale di 103. Gli esiti dell'esame dei suddetti dati confermano, infatti, l'elevata soddisfazione degli studenti rispetto al CdS stesso: tutti pienamente positivi e nettamente superiori all'indice di sintesi del 2,5/4 (valutazione media per il CdS pari a 3,68/4 per l'a.a. 2022-2023 e a 3,75/4 per l'a.a. 2023-2024). Come si evince dalla SUA-CdS, inoltre gli indicatori relativi alla docenza sono tutti ampiamente positivi e in progressiva crescita, con una media di 3,82/4 contro una media di 3,80/4 dell'a.a. 2022-2023 e di 3,76/4 dell'a.a. 2021-2022. Si aggiunga che, nella Relazione AVA 2024 (Tabella SODD 10a), in riferimento al livello medio di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti iscritti al CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* nell'a.a. 2022-2023, si rileva il raggiungimento della piena positività

lungo le quattro dimensioni considerate (3,72/4 per la voce “Insegnamento”; 3,80/4 per la voce “Docenza”; 3,69/4 per la voce “Interesse”; infine, 3,67/4 per la voce “Organizzazione”).

Criticità evidenziate

Dalla documentazione pubblicata non si registra la realizzazione di incontri del GAQ annuali allargati ai docenti titolari di insegnamenti nel CdS (proposta di miglioramento suggerita dalla CPDS sia nella Relazione Annuale 2023 sia nella Relazione Annuale 2022), nei quali poter discutere le rilevazioni effettuate dall’analisi dei questionari, di cui gli studenti vengono a conoscenza solo durante la “Settimana dello Studente” o attraverso le summenzionate pagine pubbliche sul sito *web*.

Proposte di miglioramento

Sulla base delle osservazioni su esposte e dei risultati raggiunti negli aa. aa. 2022-2023 e 2023-2024, pur non essendo emersa alcuna criticità, si può suggerire al CdS, come già nella Relazione Annuale 2023, di organizzare dei momenti di riflessione collettiva (almeno due, uno per semestre, per ogni anno di corso), ossia incontri specifici del GAQ stesso, allargato a tutti i docenti del CdS, o un CdD monotematico, per prendere in esame gli esiti dei questionari della valutazione.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sul sito *web* del Dipartimento, alla pagina “Qualità della didattica - Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti” (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>), sono presenti gli esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti in forma aggregata per CdS. Sul sito *web* dell’Ateneo, nella pagina “Rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti” (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>) sono altresì presenti i risultati in forma aggregata per Dipartimento e per CdS. Le pagine appena richiamate, oltre alla SUA-CdS (Quadro B6), risultano la forma più evidente di pubblicizzazione dei dati, che in tal modo risultano accessibili anche agli studenti (per approfondimenti sulle SUA-CdS degli aa. aa. 2022-2023 e 2023-2024 cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali> e <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>).

L’attuazione delle nuove Linee Guida relative alla “Settimana dello Studente” ha inoltre innescato un processo virtuoso che comporta la restituzione in aula, agli studenti, dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e per Dipartimento, nel primo e nel secondo semestre di ogni anno accademico. In tali occasioni viene aperta un’ampia e articolata discussione sui processi di AQ e sui processi di autovalutazione come strumento di miglioramento continuo della didattica. Attraverso la “Settimana dello Studente”, inoltre, è possibile segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 22.11.2022 e 12.05.2023, per l’a.a. 2022-2023; 27.11.2023, 09.05.2024 e 11.12.2024, per l’a.a. 2023-2024). Un momento di riflessione ulteriore è fornito dalle Giornate di Orientamento organizzate dal Dipartimento e dall’Ateneo (cfr., rispettivamente, i seguenti *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-distum-2023> e <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-distum-2024>;

<https://www.unifg.it/it/openweek2023>

e

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/incontri-di-orientamento-2024>). Si registra positivamente la volontà dichiarata nel RRC 2024 di coinvolgere in modo più incisivo tutti i docenti del corso nell'analisi dei *Syllabi* e nelle proposte di miglioramento (azione correttiva n. 2).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce, nuovamente, di programmare degli incontri annuali allargati a tutti i docenti, almeno due, uno per semestre, per ogni anno di corso, al fine di discutere delle percentuali di soddisfazione e insoddisfazione rilevate dall'analisi dei questionari compilati negli ultimi due aa. aa., nonché per presentare gli esiti di strategie di miglioramento di eventuali criticità rilevate, messe a punto proprio sulla base delle sollecitazioni provenienti dai questionari. I suddetti incontri contribuirebbero a potenziare negli studenti la percezione dell'efficacia della compilazione dei questionari e potrebbero costituire una buona prassi per il Dipartimento e, in generale, per l'Ateneo.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il 30.10.2023, il SA e il CdA hanno approvato le Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, in linea con il nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3) e con quanto previsto dal DM 1154/2021, che richiede una procedura unica e facilmente accessibile. Il CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* non dispone, pertanto, di procedure sistematiche per accogliere gli eventuali reclami degli studenti, in quanto il processo di ricezione, gestione e risoluzione dei reclami confluisce nel sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo. Il GAQ ha partecipato all'incontro del 20 febbraio 2023, organizzato dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e dal Responsabile del Servizio Supporto e Sviluppo Procedure Studenti, tenutosi in aula 9 (via Arpi 176, I piano). Attualmente, tra gli studenti, sono formalmente rappresentati nella CPDS solo i CdS in *Lettere, Patrimonio e turismo culturale* e *Scienze e tecniche psicologiche*, poiché non ci sono Consiglieri di Dipartimento iscritti agli altri CdS del Dipartimento. Sebbene il CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* non sia rappresentato, la CPDS ha definito modalità di confronto per raccogliere le esigenze formative e di orientamento degli studenti dei CdS non rappresentati. Questo permette loro di segnalare problematiche attraverso i pari negli organi preposti alla qualità della didattica (cfr. la sezione "Avvisi" sul sito *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds> e la Sezione 1). Va ricordato che, tramite i loro rappresentanti nel GAQ e nella CPDS, gli studenti possono presentare istanze che vengono sempre prese in considerazione. Il CdS, in questo ambito, promuove procedure di AQ sottoposte al parere della CPDS e successivamente esaminate in CdD. Come evidenziato nei verbali pubblicati sulla pagina *web* dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>), la CPDS attua un monitoraggio costante e propone

interventi migliorativi, prontamente comunicati alla Coordinatrice del CdS e alla Direttrice di Dipartimento (cfr. anche la Relazione AVA 2024). Il CdS si avvale, inoltre, delle procedure di gestione dei reclami degli studenti attivate dalla Commissione Tirocini, nonché delle azioni di accoglienza dei bisogni degli studenti avviate dallo spazio orientamento e dallo spazio internazionalizzazione del Dipartimento, che operano a favore degli studenti di tutti i CdS. Un ulteriore strumento di partecipazione degli studenti è rappresentato dai canali social *Facebook* e *Instagram* (ad esempio, il gruppo *Facebook* attivato dal Laboratorio di Bilancio delle Competenze e di Progettazione Formativa), con l'intento di offrire a studenti e laureati un servizio di orientamento personalizzato, in sinergia con altri organi e servizi di Ateneo per l'orientamento e il *placement*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Per completare le azioni dedicate alla gestione di reclami e segnalazioni da parte degli studenti, si propone al CdS e, più in generale, al Dipartimento, di promuovere sulla pagina *web* dedicata all'Assicurazione della Qualità del Dipartimento la figura del Difensore degli Studenti. Questa figura, istituita dall'Ateneo, garantisce la tutela e la protezione dei diritti degli studenti. Si segnala che, a seguito della decadenza del dott. Antonio Pellicano (nominato Difensore degli Studenti per il quadriennio accademico 2021-2025 con D.R. n. 353/2021 dell'11 marzo 2021), la dott.ssa Mirella Coli è stata designata come nuova Difensore degli Studenti per il quadriennio 2024-2028 con D.R. n. 666/2024 del 4 aprile 2024. Si suggerisce, inoltre, di pubblicizzare il servizio di *Helpdesk* anche sulla pagina *web* di AQ del CdS, per facilitarne l'accesso e la fruibilità da parte degli studenti.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In tutti i documenti analizzati (SUA-CdS 2023 e 2024, SMA 2023 e 2024, RRC 2022 e 2024, Relazioni AVA 2022, 2023 e 2024) vengono tenuti in debita considerazione sia i livelli di soddisfazione dei laureandi sia gli esiti dell'occupazione dei laureati, rilevati tanto dall'Indagine AlmaLaurea 2023 sulla condizione occupazionale dei laureati fino all'anno 2022, quanto dall'Indagine AlmaLaurea 2024 sulla condizione occupazionale dei laureati fino all'anno 2023. Gli esiti non risultano specificamente analizzati e documentati dai verbali del GAQ, sebbene i temi relativi alla condizione occupazionale dei laureati e alle modalità di riconoscimento e valorizzazione dei profili professionali in uscita siano stati oggetto di ampio dibattito. In particolare, si è discusso dell'istituzione dell'albo professionale per educatori e pedagogisti, previsto dalla Legge n. 55 del 15 aprile del 2024 (cfr. il verbale del 29.04.2024) e delle azioni informative relative alle lauree abilitanti LM-50 e LM-85, come l'attivazione dello sportello "Facciamo Ordine" (cfr. il verbale del 08.11.2024). Nella SMA redatta nell'a.a. in corso, in riferimento agli indicatori della didattica, viene riportata un'ampia analisi dei laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo. A tal proposito, si fa presente che i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o di svolgere un'attività di formazione retribuita (iC07bis) si attesta sul 100% per la classe di laurea LM-50 e sul 75,5% (in crescita rispetto al dato dell'a.a. precedente, pari a 72,2%) per la classe di laurea LM-85, con una percentuale superiore all'area geografica (70,6%) e inferiore a quella

dell'area nazionale (78,6%). Inoltre, per quanto riguarda la percentuale di laureati non impegnati in formazione non retribuita, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, il dato, aggiornato al 2023, per la classe di laurea LM-85 si attesta sul 100% con una media superiore a quella geografica e nazionale e, per la classe di laurea LM-50, è pari al 76,9% con una media superiore a quella geografica pari al 73,9% e inferiore a quella nazionale pari all'81,2%. Nel Quadro relativo agli indicatori di approfondimento del livello di soddisfazione e occupabilità dei laureandi si riporta la situazione relativa all'occupabilità dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo. In continuo miglioramento rispetto allo scorso anno è il dato relativo all'occupabilità: la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26) continua a crescere al 71,8% per la LM-50 (rispetto al 57,1% del 2022 e del 16,7% del 2021) e aumenta al 72,1% per la LM-85 (rispetto al 67,8% per il 2022 e al 52,4% del 2021). I dati sono molto confortanti, perché in salita negli anni e superiori alla media geografica (70% per la LM-50 e 68,8% per la LM-85), pur rimanendo sempre leggermente inferiore come percentuale rispetto alla media nazionale (82,2% per la LM-50 e 74,7% per la LM-85). Lo stesso dato in crescita si registra per quanto riguarda la percentuale dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o un'attività di formazione retribuita (iC26bis), che passa dal 57,1% (2022) al 69,2% (2023) per la LM-50 e dal 67,8% (2022) al 71,2% (2023) per la LM-85. Per i laureati non impegnati in attività di formazione ma occupati con contratto (iC26ter), le percentuali sono in aumento per la LM-50, passando al 71,1% (rispetto al 66,7% del 2022 e al 25% del 2021) e in lieve calo per la LM-85, con una percentuale del 72,5% (2023) rispetto ai precedenti 74,1% (2022) e 61,5% (2021). Si tratta di percentuali complessivamente in linea con le medie dell'area geografica e di quella nazionale (con leggeri scostamenti in più e in meno). Si registra la volontà del GAQ di continuare, comunque, a lavorare su questi dati relativi all'occupabilità, monitorando costantemente il mercato del lavoro e confrontandosi più efficacemente con gli *stakeholder* territoriali. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio si attesta sul 93,2% per la LM-50 e sul 95,9% per quanto riguarda la LM-85. Sempre rispetto agli indicatori di approfondimento del livello di soddisfazione e occupabilità dei laureandi, la SMA fornisce un quadro chiaro e dettagliato rispetto agli esiti di rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti, per cui emerge che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS si attesta sul 93,2% (in lieve calo rispetto al 97,6% del 2022) per la LM-50 e sul 95,9% (anche in questo caso di poco inferiore rispetto al 98,3% del 2022) per quanto riguarda la LM-85. Nella SUA-CdS dei due aa. aa. presi in considerazione (Quadro B7; Quadro C2) vengono riportati i dati relativi ai due anni di riferimento, che ove possibile, in rapporto al numero di laureati della classe, descrivono la condizione occupazionale dei laureati fino a cinque anni dal conseguimento del titolo e che vengono opportunamente comparati con gli aa. aa. precedenti, al fine di registrare un miglioramento dell'andamento occupazionale. In entrambe le analisi effettuate si leggono valutazioni positive rispetto ai diversi aspetti analizzati. La CPDS condivide le azioni messe in atto dal CdS, che accoglie, in modo particolare, le esigenze degli studenti lavoratori durante le attività di tutorato e supporto allo studio, oltre che fornire servizi agli studenti e per la qualità della didattica: dal Laboratorio di Bilancio delle Competenze agli *atelier* per la ricerca attiva del lavoro; dagli sportelli orientamento al potenziamento delle attività di *stage* e tirocini; dalle attività di sostegno formativo per gli studenti adulti lavoratori all'incremento di servizi via *web* funzionali all'implementazione di ulteriori forme di analisi delle competenze in uscita dei laureati.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I docenti, gli studenti e il personale di supporto del CdS hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite le proprie rappresentanze in tutti gli organi preposti all'assicurazione della qualità (CPDS, GAQ, Collegio dei Coordinatori, CdD), che registrano la contestuale presenza di tutte le componenti e che, pertanto, consentono e assicurano un'assidua e costante circolazione delle informazioni tra le parti coinvolte nel processo. Gli studenti vengono ricevuti, in presenza e in via telematica, dai docenti del CdS, durante le ore di ricevimento e su prenotazione. Come già evidenziato nella Relazione Annuale del 2022, in passato ha riscontrato grande successo l'iniziativa dell'*Educational Cafè*, un ciclo di incontri formativi e informativi rivolti agli studenti iscritti al primo e secondo anno, durante i quali i docenti del CdS presentavano i servizi del Dipartimento, la composizione e i compiti dei principali organi (GAQ, Commissione Tirocini, CPDS, Commissione Unica Pratiche Studenti), al fine di garantire loro la possibilità di individuare più agevolmente i referenti cui rivolgersi per discutere di eventuali problemi, sulla base delle specifiche competenze di ciascun organo. Obiettivo dell'iniziativa è quello di ottimizzare il rapporto tra studenti, docenti e componente tecnico-amministrativa, soprattutto attraverso una maggiore e migliore conoscenza dell'istituzione universitaria. La suddetta iniziativa viene considerata estremamente utile anche ai fini della mobilità internazionale. Rispetto all'obiettivo sull'ampliamento della comunicazione relativa ai processi di assicurazione della qualità del CdS tra colleghi, personale tecnico-amministrativo e studenti (obiettivo 2), si registra dai verbali la presenza della dott.ssa Maria Iacovelli come componente tecnico-amministrativa di supporto stabile all'interno del GAQ del CdS in questione. L'applicazione delle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", infine, contribuisce ad ottimizzare i flussi di comunicazione (cfr. la Relazione AVA 2023 e 2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si consiglia, come già proposto nella Relazione Annuale 2022, di portare a termine alcuni processi avviati e non conclusi, ovvero di riproporre incontri formativi e informativi rivolti agli studenti (come, ad esempio, il seminario di formazione *Educational Cafè*).

6. *È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Rispetto agli esiti dei questionari di valutazione della qualità della didattica relativi agli aa. aa. 2022-2023 e 2023-2024, puntualmente analizzati dall'attuale Coordinatrice e dal precedente Coordinatore del CdS, non è stato necessario mettere in atto azioni di miglioramento perché le rilevazioni riportano percentuali di gradimento della qualità della didattica da parte degli studenti molto alte. L'elevata percentuale di gradimento della qualità della didattica da parte degli studenti, che hanno compilato i questionari nei due anni considerati, è stata evidenziata sia nelle SUA-CdS degli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (Quadro B6, Opinioni degli studenti) sia dalla CPDS (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024 e 11.12.2024). Inoltre, il "Report semestrale Novembre 2023 - Aprile 2024 Reclami, segnalazioni e suggerimenti" fornito dall'Ateneo non riporta alcuna segnalazione o reclamo per il Cds da parte degli Studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di mettere in atto con regolare periodicità il proposito di dedicare all'esame dei dati dei questionari alcune riunioni del GAQ congiunte e/o allargate.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Tanto nelle SUA-CdS degli aa. aa. 2022-2023 e 2023-2024, quanto nei verbali del CdS in questione, si fa riferimento ai suggerimenti segnalati nelle Relazioni Annuali della CPDS, come pure dagli altri organi preposti all'AQ, ai cui interventi di revisione e monitoraggio viene sempre accordato ampio credito. Si pensi, solo a titolo di esempio, al suggerimento avanzato più volte dalla CPDS nelle Relazioni Annuali relativo alla opportunità di una verifica collegiale della coerenza dei singoli insegnamenti rispetto alle conoscenze e competenze che il CdS intende sviluppare. Tale proposta, basata sull'analisi dei *Syllabi*, è stata oggetto di ampia discussione nel GAQ (cfr. il verbale del 14.05.2024). Si registra positivamente, accogliendo i suggerimenti avanzati dalla CPDS nella relazione 2023, un incontro dedicato all'analisi della Relazione Annuale della CPDS (cfr. il verbale del GAQ del 01.03.2024). Il GAQ, inoltre, si propone di potenziare i processi di orientamento in ingresso e in uscita del CdS, attraverso l'avvio del servizio "3+2 mi oriento", che prevede la presentazione del CdS a tutti gli studenti del terzo anno (cfr. il verbale del 08.11.2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di tradurre alcune proposte rivenienti dalla Relazione Annuale della CPDS in interventi risolutivi, documentati nei verbali del GAQ e pubblicati sul sito *web* del Dipartimento, attraverso riunioni specifiche possibilmente allargate a tutti i docenti titolari di insegnamento. Nello specifico, come già precedentemente esplicitato, si suggerisce di dare ampia visibilità soprattutto all'analisi e alla restituzione degli esiti dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato. In particolare, si registra favorevolmente il processo di verifica e revisione della coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento, al quale tutti i docenti del CdS si stanno attenendo, condividendo a più livelli la corretta compilazione del *syllabus* (cfr. il verbale del GAQ del 14.05.2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a monitorare la coerenza fra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze richieste dal profilo in uscita, alla luce della Legge n. 55 del 15 aprile 2024, che istituisce l'albo professionale per educatori e pedagogisti e delinea requisiti specifici per l'iscrizione e l'istituzione del relativo Ordine nazionale (cfr. la discussione avviata nel GAQ del 29.04.2024).

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento riportati nel Quadro A4.b.2 delle SUA-CdS degli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025, in attuazione di un processo promosso e potenziato ogni anno dalla CPDS. A confermarlo sono i questionari di valutazione della qualità della didattica, compilati dagli studenti che, come riportato nelle riunioni della CPDS (cfr. i verbali dei giorni 31.05.2023 e 31.05.2024, oltre che le Relazioni AVA 2023 e 2024), evidenziano un elevato livello di soddisfazione sia rispetto ai docenti sia in rapporto all'adeguatezza di metodi, strumenti e materiali didattici, nonché delle attività di esercitazione e di laboratorio. Il GAQ si è fatto dunque portavoce dell'importanza di verificare la coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento, adeguatamente recepita dai docenti del CdS: si constata e si apprezza, infatti, la coerenza con il *format* del *Syllabus* osservata nella compilazione delle schede di insegnamento. I questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti evidenziano un alto grado di soddisfazione, sia nei confronti dei docenti del CdS, sia rispetto all'adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici, nonché delle attività di esercitazione e di laboratorio. Inoltre, sentiti la prof.ssa Antonella Lotti, referente per le attività di *Faculty Development* all'interno del Centro di Formazione della Docenza e

il Coordinatore del succitato Centro, prof. Giuseppe Annacontini, si registra positivamente l'organizzazione e realizzazione di una serie di attività formative rivolte ai docenti, in continuità con il progetto TILD. Come già precedentemente segnalato nella Relazione Annuale del 2023, le attività di *Faculty Development*, così come tutte quelle messe in atto dal Centro di Formazione della Docenza, non risultano adeguatamente documentate e pubblicizzate sul sito *web* del Dipartimento e di Ateneo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Fermo restando l'impegno costante nel fornire attività formative e informative volte ad una sempre maggiore coerenza fra metodi e strumenti didattici e risultati di apprendimento attesi, si suggerisce nuovamente di documentare e pubblicizzare sul sito *web* del Dipartimento e di Ateneo tutte le iniziative formative e informative organizzate dal Centro di Formazione della Docenza, soprattutto relative alle attività di *Faculty Development*.

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La domanda viene analizzata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline (a. a. 2023-2024): *Psicopedagogia Montessori, Diritto dell'Unione Europea, Economia dello sviluppo e sostenibilità, Etica e regolamentazione dell'intelligenza artificiale, Metodologia delle scienze sociali, Comunicazione e spazio pubblico, Sociologia del mutamento* (per quanto concerne gli studenti frequentanti); *Psicopedagogia Montessori, Diritto dell'Unione Europea, Economia dello sviluppo e sostenibilità, Etica e regolamentazione dell'intelligenza artificiale, Metodologia delle scienze sociali, Comunicazione e spazio pubblico, Sociologia del mutamento, Pedagogia dell'emergenza, Psicodinamica dei gruppi, Psicologia dell'educazione, Valorizzazione dell'ambiente e delle risorse agroalimentari, Politiche di sviluppo e sistemi urbani* (per quanto concerne gli studenti non frequentanti). Dall'analisi dei dati aggregati desunti dai questionari si evince, per l'a. a. 2022-2023, un livello complessivo di soddisfazione positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,68/4 e a 3,46/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a. a. 2023-2024, invece, in relazione ai medesimi indicatori si constata un livello complessivo di soddisfazione positivo con una valutazione media pari a 3,75/4 e a 3,45/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur riconoscendo l'elevato livello qualitativo raggiunto dal CdS e, più in generale, dai CdS del Dipartimento in termini di didattica, come attestato anche dalla CPDS durante le riunioni (cfr. i verbali dei giorni 31.05.2023, 14.11.2023, 01.07.2024 e 21.11.2024), è opportuno continuare a proporre strategie migliorative per consolidare e mantenere tale standard nel tempo. Tali suggerimenti

riguardano più specificamente le seguenti azioni: 1. Analisi dei questionari di valutazione: si suggerisce al Dipartimento di intensificare il confronto sui dati derivanti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti. Questa azione non solo favorirebbe una maggiore consapevolezza dei risultati raggiunti, ma potrebbe anche aiutare a individuare eventuali criticità e a implementare interventi correttivi mirati. 2. Conoscenze preliminari: in relazione alle conoscenze pregresse degli studenti, si propone di incrementare il numero di lezioni introduttive, con l'obiettivo di approfondire le specificità dei diversi insegnamenti e colmare eventuali lacune. Tale approccio potrebbe migliorare la comprensione degli argomenti e facilitare un avvio più strutturato del percorso formativo. 3. Strumenti e materiali didattici: per quanto riguarda gli strumenti didattici, si consiglia ai docenti di incoraggiare una maggiore frequenza degli studenti presso la Biblioteca di Area Umanistica, favorendo così una conoscenza diretta delle risorse bibliografiche e delle attrezzature disponibili. Inoltre, promuovere la partecipazione alle iniziative organizzate dal personale della biblioteca potrebbe arricchire ulteriormente le competenze di ricerca degli studenti. 4. In riferimento ai materiali didattici, si raccomanda di verificare l'allineamento fra il carico di studio - comprese dispense, *slide* e repertori bibliografici - e numero di CFU di ciascun insegnamento. Questo bilanciamento aiuterebbe a distribuire in modo equo l'impegno richiesto, armonizzandolo con il carico complessivo del semestre. Queste azioni, già in parte avviate, rappresentano un contributo strategico per garantire il miglioramento continuo della qualità formativa, consolidando i risultati raggiunti dal CdS e favorendo un'esperienza di apprendimento sempre più efficace per gli studenti.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per un esiguo numero di insegnamenti del CdS in questione e che dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a.a. 2022-2023, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari a 3,67/4, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2023-2024 si constata un livello globale di soddisfazione ancor più positivo, con valutazione media pari a 3,79/4. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,5/4. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur non emergendo criticità specifiche, si ritiene opportuno continuare ad incoraggiare i docenti ad incentivare lo svolgimento di attività pratiche e laboratoriali e ad utilizzare metodi didattici innovativi, finalizzati a favorire l'acquisizione di competenze aggiuntive rispetto a quelle offerte dalle lezioni tradizionali *ex cathedra*. Inoltre, si consiglia di potenziare ulteriormente le attività di tutorato, con l'obiettivo di supportare sia gli studenti frequentanti sia i non frequentanti nel colmare

eventuali lacune e consolidare le loro conoscenze. Queste proposte mirano a garantire un'esperienza formativa più completa ed orientata allo sviluppo di competenze pratiche e trasversali, rafforzando al contempo il sostegno personalizzato agli studenti lungo il loro percorso accademico.

5. Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Il CdS prevede attività di *stage* e tirocinio utili a consentire agli studenti di acquisire competenze professionalizzanti. Tali attività, nel numero di ore, nella durata e nella qualità, possono definirsi adeguate a una reale acquisizione di abilità pratico-professionali da parte degli studenti e coerenti con i profili professionali in uscita, sebbene nella Relazione Annuale 2023 si sottolineasse come, in alcuni casi e per alcuni progetti, le ore non fossero sufficienti all'acquisizione di competenze aziendali (cfr. i verbali della Commissione Tirocini pubblicati sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/verbali-commissione-tirocini>). Va inoltre monitorata la coerenza delle modalità di erogazione attuale con le modifiche che si renderanno necessarie in attuazione della già richiamata Legge 55 del 2024, *Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali* (si veda, al riguardo, la discussione del Comitato tecnico di indirizzo del 20.06.2024, in cui le Coordinatrici dei CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* hanno proposto l'istituzione di un Tavolo di lavoro permanente, per porre un'adeguata attenzione alle domande degli enti locali operanti sul territorio di riferimento e per raccordare ulteriormente mondo della formazione ed istanze provenienti dal mondo del lavoro educativo; cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-07/verbale-comitato-indirizzo-unico-scienze-pedagogiche-scienze-educazione-formazione-20-giugno-2024.pdf>). L'importanza del tirocinio come forma di accompagnamento per la maturazione di competenze di riflessività professionale e *self assessment* dello studente è stata discussa anche in occasione del Comitato tecnico di indirizzo riunitosi in data 10.06.2024 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-07/verbale-comitato-indirizzo-unico-scienze-pedagogiche-e-scienze-educazione-10-giugno-2024.pdf>). Allo stato attuale, la durata è pari a n. 150 ore, ossia 6 CFU, erogati secondo modalità di realizzazione sulla base dei Regolamenti di Tirocinio di Ateneo e di Dipartimento (cfr., rispettivamente: https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/30-all_n_15_ca27gen2021-nuovo_regolam_tirocini_0.pdf; e <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-07/regolamento-unico-tirocini-distum-2024.pdf>). Per formulare la richiesta di svolgimento della stessa, gli studenti iscritti al primo anno devono avere acquisito almeno 54 CFU dei 120 previsti in totale per i due anni di corso. Durante il periodo di tirocinio gli studenti sono coperti da apposita polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo. Sedi del tirocinio possono essere la struttura universitaria medesima o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni e cooperative e/o aziende (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini/elenco-enti>). I rapporti con le strutture extra-universitarie sono regolati da convenzioni (cfr. l'art. 27 del D.P.R.11.7.80, n. 382 e le norme vigenti in materia approvate dall'Ateneo). Per gli studenti del CdS, in particolare, è attiva anche la Convenzione con il Centro di Bilancio di Competenze e Orientamento alla carriera, centro di ricerca e formazione del nato nel 2004 e finalizzato alla promozione di una cultura formativa dell'orientamento formativo durante l'intero corso della vita e nei molteplici luoghi

della formazione (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>). È ormai entrata a regime la consegna della documentazione finale delle attività di *stage* e tirocinio attraverso il caricamento della stessa sul portale dei servizi *e-learning* dell'Ateneo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>), secondo quanto stabilito nel Regolamento a seguito dell'emergenza sanitaria. La Commissione Tirocini considera l'invio della documentazione *on-line*, con caricamento della stessa in piattaforma, una buona prassi, che alleggerisce le procedure di consegna della documentazione ed evita assembramenti davanti allo sportello delle segreterie. Come monitoraggio, il CdS prevede l'interlocuzione costante con il Comitato di Indirizzo attraverso tavoli tecnici finalizzati a valutare l'efficacia delle attività di tirocinio. Si registra, infine, che nel RRC 2024 la Coordinatrice ha previsto, fra le azioni correttive, quella di migliorare la valenza formativa del tirocinio attraverso un monitoraggio più sistematico delle opinioni di studenti e imprese attraverso questionari: tanto i rapporti con gli *stakeholder*, stabili e finalizzati a un continuo scambio di informazioni e proposte tra il territorio e il Dipartimento, quanto i *feedback* degli studenti che di volta in volta completano l'attività di tirocinio, contribuiscono a creare e a riorientare gli accordi tra il Dipartimento, l'Ateneo e il territorio stesso per gli *stage* curricolari ed extracurricolari.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce, come già nella Relazione Annuale 2023, di proseguire il capillare monitoraggio delle attività di tirocinio, accanto ad un'analisi dei dati emersi dai questionari compilati ad opera degli studenti e delle aziende ospitanti, in collaborazione con la Commissione Tirocini. Si suggerisce anche di valutare l'ipotesi di un ampliamento della durata dell'attività di tirocinio, se richiesto dagli studenti o dai responsabili delle aziende ospitanti, anche in vista di future opportunità occupazionali, utilizzando ad esempio i CFU delle discipline a scelta. Si suggerisce, inoltre, di monitorare costantemente le implicazioni e i risvolti applicativi della Legge n. 55 del 15.04.2024 sull'ordinamento delle professioni pedagogiche e, conseguentemente, sui CdS di area pedagogica e relativi percorsi di tirocinio. Si suggerisce, infine, di incentivare i tavoli tecnici con il Comitato di Indirizzo.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si legge sia nelle SUA-CdS degli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (Quadro B5) sia nel RRC 2024, il CdS utilizza strategie didattiche specifiche per rispondere ai bisogni formativi e alle esigenze degli studenti lavoratori, che dalle Indagini AlmaLaurea costituiscono una percentuale alta. Il CdS sta investendo, in modo particolare, sui percorsi di orientamento avviati dai docenti del CdS e dai *tutor* informativi e disciplinari, studenti o dottorandi selezionati dai docenti in base al merito (per approfondimenti sulle finalità del servizio e sulle attività cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>). Tali attività sono una condizione necessaria per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (*drop-out*) e del fenomeno dei fuori corso, ovvero per analizzare e meglio controllare il processo di avanzamento delle carriere. Poiché il numero di immatricolati è assai elevato e il numero di *tutor* informativi e disciplinari ancora basso,

il CdS è impegnato costantemente nell'investire risorse aggiuntive alle unità destinate dall'Ateneo previo Bando Fondo Sostegno Giovani e offre, in tal senso, anche il servizio di *Peer Career Advisors* (PCA). A differenza dei *tutor* disciplinari e informativi, che svolgono un ruolo più specificamente di accoglienza, i PCA svolgono una funzione più formativa ed offrono una consulenza personalizzata anche sul metodo di studio (cfr. RRC 2024). Per i *tutor* è sempre prevista una formazione di n. 10 ore sui temi legati all'offerta formativa, alle difficoltà degli studenti, ai servizi Esse3 e di diritto allo studio e di *public speaking* e comunicazione efficace. Ai PCA è invece riservata una formazione di n. 30 ore sui temi principali della consulenza orientativa tra pari e degli strumenti per il *peer tutoring*. Sia ai *tutor* sia ai PCA è altresì offerto il servizio di *counseling* psicologico di Ateneo, per garantire un accompagnamento degli stessi e per migliorarne l'efficacia d'intervento, trasformando la funzione del *tutor* in una funzione anch'essa formativa e trasformativa. Il referente del CdS, anche responsabile scientifico del progetto *Peer Career Advising*, segue e progetta in prima persona la formazione dei PCA e ha accesso ad una cartella di *Google Drive*, in cui sono caricati materiali ed esiti relativi alla stessa. Per i *tutor* destinati al Dipartimento grazie al Fondo Sostegno Giovani è assicurata una formazione di base dall'Area Orientamento e *placement* di Ateneo e il supporto successivo dei delegati all'Orientamento di Dipartimento, che lavorano in sinergia con i referenti di CdS. Altrettanto significativo il ruolo del Laboratorio di Bilancio delle Competenze e di Progettazione Formativa. Infine, ogni anno i docenti del CdS pubblicizzano i servizi attivati dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, come l'iniziativa "SOS esami", per supportare gli studenti in difficoltà, fuori corso o lavoratori (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>). Quello dell'appuntamento individuale e del ricevimento su richiesta è una pratica adottata da molti docenti del CdS, come evidenziato nella pagina personale, dove accanto al consueto orario di ricevimento viene offerta la possibilità di fissare appuntamenti, anche telematici, maggiormente rispondenti alle esigenze individuali, soprattutto professionali, quindi in risposta ai bisogni degli studenti lavoratori, che diversamente, se l'orario di ricevimento è fissato al mattino, non avrebbero modo di incontrare agevolmente i docenti. Tra le ulteriori azioni messe in atto dal CdS per accogliere le esigenze formative degli studenti lavoratori, che la CPDS condivide, vi è una corretta e sistematica programmazione del carico didattico, che prevede un'equa suddivisione delle attività didattiche tra mattina e pomeriggio e in tutti i giorni della settimana, con una maggiore presenza di lezioni pomeridiane, sicuramente vantaggiose, in termini di opportunità di frequenza, da parte degli studenti lavoratori (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/orario-delle-lezioni>). Sul sito *web* del Dipartimento sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica, ma non gli orari di ricevimento di tutti i docenti del CdS. Nonostante l'implementazione del sito *web* sia in fase di miglioramento, le pagine dedicate ai docenti risultano ancora incomplete: non si dispone, infatti, di tutti gli orari di ricevimento dei docenti che svolgono e/o hanno svolto attività di insegnamento nel Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Come già proposto nella Relazione Annuale del 2023, si suggerisce di proseguire con un monitoraggio periodico dello stato e delle attività del sito *web* di Dipartimento, promuovendo l'inserimento di nuovi contenuti e il costante aggiornamento delle informazioni. In particolare, si

suggerisce di completare e mantenere aggiornata la pagina dedicata al personale docente, includendo gli orari di ricevimento e gli insegnamenti di tutti i professori, sia strutturati sia a contratto. Questa attenzione alla chiarezza e all'accessibilità delle informazioni contribuirà a migliorare la fruibilità del sito *web*, evitando potenziali confusioni o difficoltà di orientamento per gli utenti, con un impatto positivo soprattutto sugli studenti.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2022-2023, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,66/4 per il CdS in questione. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule. Per l'a.a. 2023-2024 i dati indicano sempre un livello complessivo di soddisfazione molto positivo, con un incremento della media pari a 3,71/4. Anche in questo caso, riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4. Si prende atto, inoltre, della volontà del CdS di monitorare le possibilità di ampliamento delle infrastrutture destinate alla didattica, come evidenziato sia nel RRC 2022 sia nell'ultimo, del 2024, nella consapevolezza che le infrastrutture del Dipartimento, a seguito del *trend* di iscritti in forte crescita, anche in relazione all'attivazione di nuovi CdS, sono a tratti inadeguate a soddisfare il generale fabbisogno strutturale in relazione al numero degli iscritti. Come si legge specificamente nel RRC 2024 (p. 55), a partire da luglio 2022 sono state messe in atto le seguenti azioni migliorative: 1. si è proceduto a riorganizzare i laboratori e i centri di ricerca di area pedagogica; 2. al piano terra di via Arpi n. 155, è da un paio d'anni disponibile un ampio spazio con postazioni di tavoli e sedie per lo studio individuale degli studenti; 3. è stato individuato un apposito spazio disabilità, al piano terra di via Arpi n. 155; 4. nel 2024 il Dipartimento ha avviato i lavori di ristrutturazione di Palazzo Ricciardi, che una volta pronto garantirà ulteriori spazi per la didattica, e ha inoltre siglato una Convenzione con l'Aps Sacro Cuore di Rione Candelaro, tra i cui obiettivi vi è anche la messa in comune di spazi per la didattica (UNIFGCLC - Prot. n. 0039031 - II/6 del 21/07/2022 - Delibera Senato Accademico n. 186/2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sebbene non siano state rilevate criticità, si può proporre al Dipartimento di continuare a ottimizzare la scelta delle aule per i singoli insegnamenti e di monitorare costantemente la disponibilità e l'adeguatezza degli spazi (aule e laboratori) rispetto al numero di studenti e alle esigenze formative, sia per il CdS in oggetto sia per gli altri. Questo monitoraggio diventa particolarmente importante alla luce dell'aumento continuo delle immatricolazioni e delle iscrizioni nei vari corsi offerti dal Dipartimento. Le infrastrutture per la didattica, a seguito del *trend* di iscritti in forte crescita grazie

all'attivazione dei nuovi corsi di laurea all'interno del Dipartimento di *Studi Umanistici*, risultano talvolta inadeguate a soddisfare il generale fabbisogno strutturale in relazione al numero degli iscritti. Questa risulta, quindi, un'area da migliorare, per garantire agli studenti il corretto svolgimento delle attività didattiche. Inoltre, si raccomanda di valutare l'opportunità di garantire postazioni fisse con sedie e banchi in tutte le aule, nonché di assicurare una manutenzione regolare dei supporti tecnologici, per migliorarne l'efficienza e la fruibilità durante le lezioni.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare degli insegnamenti e quello dei docenti del CdS viene monitorata sia al momento della definizione del piano dell'offerta formativa sia al momento della proposta del carico didattico dei docenti del CdS al CdD. A monitorare, in generale, il processo per la verifica della coerenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello del docente è il GAQ, come evidenziato da colloqui con l'attuale Coordinatrice del CdS. Nel caso dei docenti non strutturati, tale verifica viene effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dal CdD, che valuta il *curriculum vitae* di coloro che rispondono al bando per l'insegnamento. Dalla SMA 2024 si evince che l'indicatore iC19 relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (riferita a entrambe le classi di laurea) si attesta su una percentuale del 74,6%, più alta rispetto all'anno precedente (67,3%), rispetto all'area geografica (72,6%) e rispetto all'area nazionale (62,7%). In riferimento alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, il dato è nettamente inferiore a quello dell'anno precedente, passando dal 63,6% al 33,3%, e rimane inferiore sia all'area geografica (77,2) sia all'area nazionale (79,4)82%). Si tratta di un dato che, come specificato anche nel RRC 2024, occorrerà monitorare nel prossimo anno accademico, ma che non è legato alle sole strategie del CdS ma condizionato dalle politiche di Ateneo rispetto alle questioni dei docenti referenti. L'indicatore iC09, relativo ai valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, si mantiene stabile nel corso degli anni, attestandosi sull'1%, identico a quello dell'area nazionale e leggermente superiore a quello dell'area geografica (0,9%). Analizzando i dati SMA relativi ai docenti titolari di insegnamento, si conferma l'adeguatezza della numerosità per sostenere le esigenze del CdS. Si deve però segnalare un calo del dato relativo al Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27), comune alle due classi di laurea: un dato che passa al 49,9% (rispetto al 49,7% dell'anno precedente), ma che tuttavia rimane più alto rispetto all'area geografica (19,5%) e all'area nazionale (29,1%). Stesso discorso vale per il dato relativo all'indicatore iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) - che si attesta, per il 2023, sul 25,8%, superiore a quello dell'area geografica (13,4%) e a quello dell'area nazionale (16,2%). Nel quadro dell'Offerta didattica erogata della SUA-CdS 2024 (Quadro B3) non risultano specificati i docenti delle seguenti discipline: *Diritto dell'unione*

europa, Etica e regolamentazione dell'intelligenza artificiale, Metodologia delle scienze sociali, Sociologia del mutamento, Storia del cristianesimo antico, Comunicazione e spazio pubblico, Istituzioni di diritto pubblico, Politiche di sviluppo e sistemi urbani, Storia della psicologia, Storia dell'Europa contemporanea. Si attesta che, per l'a.a. 2024-2025, gli insegnamenti affidati a docenti a contratto sono i seguenti: *Economia dello sviluppo locale e sostenibilità* (AGR/01) e *Psicodinamica dei gruppi* (M-PSI/07); i restanti insegnamenti, i cui docenti non risultano specificati, sono infatti erogati da docenti strutturati dell'Ateneo di Foggia. Su un totale di n. 1044 ore indicate nell'elenco dell'Offerta didattica erogata, n. 850 ore risultano erogate da docenti afferenti al Dipartimento, n. 120 ore da docenti a contratto e n. 74 ore da docenti non specificati (di cui n. 40 ore effettivamente erogate da docenti strutturati dell'Ateneo di Foggia). Per quanto concerne la mancata corrispondenza tra settore scientifico-disciplinare di afferenza dei docenti e settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento di cui sono titolari, si segnalano i seguenti casi relativi alle discipline: *Metodologia delle scienze sociali* (SPS/07), affidato a docente di altro SSD non specificato.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base dell'analisi effettuata in merito alle ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo, si suggerisce al PQA e agli Uffici di Segreteria preposti di verificare che l'elenco degli insegnamenti indicati nella SUA-CdS (Quadro dell'Offerta didattica erogata) risulti corretto, completo ed aggiornato.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre monitorato l'aggiornamento delle pagine dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito *web* del Dipartimento, sollecitando, quando necessario, l'inserimento dei dati mancanti. Nella Relazione Annuale 2021, in particolare, la CPDS aveva suggerito di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso. Il CdS in questione ha risposto positivamente a queste sollecitazioni. Dall'analisi della documentazione relativa al CdS, si segnala l'impegno del GAQ in questione, come anche degli altri nel Dipartimento DISTUM, nella verifica della pubblicazione, sul sito *web* del Dipartimento, delle informazioni necessarie alla didattica: *syllabus* in italiano e in inglese, orario di ricevimento, *curriculum vitae* aggiornato nella versione italiana ed inglese, in linea con l'obiettivo generale del potenziamento dell'internazionalizzazione (cfr. il verbale della CPDS del 01.07.2024). Tuttavia, al momento, le pagine dei docenti - accessibili tramite il sito *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/personale-docente>) - non contengono ancora i *curricula vitae* di tutti i professori strutturati dell'Ateneo. La situazione sembra comunque in via di miglioramento: il *link* che rinvia alle pagine dei singoli docenti confluisce ora sulle pagine dei docenti presenti sul sito di Ateneo, visionabili accedendo dalla "rubrica" (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/rubrica>).

Criticità evidenziate

Nonostante i miglioramenti in corso, le pagine relative ai profili istituzionali dei docenti risultano ancora incomplete. Mancano infatti i *curricula vitae* aggiornati, sia in italiano sia in inglese, dei docenti incardinati nel Dipartimento, così come quelli dei professori che hanno insegnato in anni precedenti e dei docenti a contratto, inclusi quelli che hanno svolto attività didattica in anni accademici passati.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente e in modo sistematico lo stato e le attività del sito *web* del Dipartimento, concentrandosi sull'aggiornamento completo della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto), sia in versione italiana che inglese. Questo intervento è fondamentale per evitare confusione e disorientamento, in particolare per gli studenti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'assegnazione degli incarichi di insegnamento sono sempre tenuti in debito conto sia la qualificazione dei docenti sia la coerenza delle loro tematiche di ricerca con gli obiettivi formativi del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2022-2023, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,75/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2022-2023, è stato possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente molto positivo, con una valutazione media pari a 3,53/4 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2023-2024, un livello globale di soddisfazione ancor più positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,82/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2023-2024, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla

reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,65/4 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si inferisce, infine, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, e considerando i buoni risultati ottenuti, si suggerisce di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche attraverso attività seminariali e laboratoriali. Per quanto riguarda la reperibilità, si consiglia di controllare regolarmente la propria casella di posta elettronica istituzionale e di aggiornare tempestivamente la pagina docente, per garantire la propria disponibilità e assicurare la presenza durante gli orari di ricevimento, comunicando eventuali variazioni.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS in questione, risulta molto ben documentata nelle SUA-CdS (Quadro A3.b) degli aa. aa. presi in considerazione ed è adeguata al CdS stesso (cfr. anche il RRC 2022 e 2024, l'Analisi della domanda di formazione 2024 e il Regolamento didattico del CdS). Tale verifica viene effettuata attraverso prove di verifica iniziale (PVI), che consistono in un colloquio con una Commissione formata da almeno due docenti afferenti al CdS. Dall'a.a. 2019-2020 il colloquio iniziale non verte più solo sull'accertamento della conoscenza dei contenuti delle discipline caratterizzanti il percorso di studio magistrale, correlate agli obiettivi formativi e ai profili professionali in uscita, ma anche sulle competenze linguistiche per gli studenti che non siano in possesso di certificazione B2 di una lingua europea o che non abbiano sostenuto almeno un esame di base e uno avanzato di una lingua dell'Unione Europea. Il calendario, le istruzioni tecniche e le modalità di svolgimento delle PVI sono indicati sulla relativa pagina *web* del DISTUM (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con quanto promosso dalla CPDS, il CdS ha consolidato un processo di verifica volto a garantire che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento siano chiaramente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e siano coerenti con i risultati di apprendimento da valutare. L'impegno del GAQ nella revisione formale delle schede di insegnamento è evidente e proficuo: le modalità degli esami risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi di apprendimento (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2023 e 31.05.2024). Nel nuovo formato delle schede degli insegnamenti, devono essere necessariamente indicate anche le modalità degli esami e di eventuali altri accertamenti dell'apprendimento. Occorre ricordare, inoltre, che la CPDS ha sempre raccomandato ai docenti del CdS e del Dipartimento di partecipare agli incontri annuali organizzati dal Centro di Apprendimento Permanente (CAP), nell'ambito del corso di formazione per i docenti neoassunti, in particolare quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *Syllabus*. L'organizzazione del sistema per le n. 30 ore di formazione obbligatoria per i docenti neoassunti è di competenza dell'area *Faculty Development* (cfr. Sezione 1, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2022-2023, un livello di soddisfazione globalmente positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,73/4 e a 3,65/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente positivo in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari a 3,81/4 e a 3,54/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si suggerisce ai docenti del CdS di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del corso alla presentazione dettagliata del programma e, in particolare, delle

modalità d'esame. Ciò consentirebbe di chiarire eventuali dubbi e di favorire un approccio più semplice e diretto all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio/stage sono ben indicate nelle SUA-CdS 2023 e 2024 (Quadro B5) e formalizzate dal Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento del 22.02.2017, già rivisto in relazione al riconoscimento del tirocinio curriculare svolto all'estero (26.04.2018), aggiornato ed approvato dal CdD in relazione alle modalità esecutive e al tutorato (29.10.2020) e nuovamente aggiornato ed approvato dal CdD in rapporto al disciplinamento dei criteri di attuazione e agli orientamenti per lo svolgimento delle attività a seguito dell'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (con delibera del 19.07.2024; cfr. il *link* relativo: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-07/regolamento-unico-tirocini-distum-2024.pdf>). Il compito di esprimere una valutazione sulla qualità e sull'efficacia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti spetta alla Commissione Tirocini, che verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel progetto iniziale sulla base dell'analisi di due relazioni compilate, al termine del percorso formativo, dal tirocinante e dal *tutor* dell'ente esterno (cfr. il Regolamento Unico di Tirocinio: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-07/regolamento-unico-tirocini-distum-2024.pdf>). Tra le modalità adottate per la verifica dell'efficacia del processo: i colloqui periodici con i responsabili delle aziende e i tavoli tecnici con il territorio, utili anche per analizzare la pertinenza del servizio offerto dalle organizzazioni e le competenze in uscita degli studenti; l'analisi delle relazioni dei tirocinanti e dei *tutor* aziendali, che redigono una valutazione sull'attività svolta nel corso del tirocinio e sul raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal progetto formativo e delle competenze acquisite dagli studenti; i questionari compilati dagli studenti e dai *tutor* aziendali al termine dell'attività di tirocinio (per approfondimenti cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>). Tali questionari, unici per tutti i CdS che prevedono attività di tirocinio obbligatorio, come richiesto dal PQA nel 2016, si offrono quale valido strumento per valutare anche i comportamenti e le capacità relazionali raggiunti dai tirocinanti al termine del periodo di tirocinio. Sempre nelle SUA-CdS si legge che la responsabilità dell'efficacia delle attività di tirocinio è affidata alla Commissione Tirocini, chiamata ad effettuare periodicamente monitoraggi della qualità del processo, attraverso consultazioni dirette e indirette e osservazioni sul campo, e sulla qualità delle attività svolte dagli studenti nelle aziende, attraverso l'analisi dei questionari di gradimento somministrati agli studenti stessi e agli enti. Dai colloqui periodici con i responsabili delle aziende del territorio e dall'analisi delle relazioni dei tirocinanti e dei *tutor* aziendali è emersa, nel corso dei due anni considerati, la necessità di potenziare le competenze linguistiche dei tirocinanti, che risultano spesso un ostacolo per lo svolgimento di alcune attività aziendali. Per i due aa. aa. considerati si segnalano riunioni numericamente adeguate della Commissione Tirocini, così come tavoli tecnici aggiornati con le aziende del territorio (cfr. la pagina *web* [58](https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni/verbali-commissione-</p></div><div data-bbox=)

tirocini). Le parti sociali sono state incontrate e sentite, periodicamente, in concomitanza con le attività di orientamento, con particolare riferimento all'orientamento *in itinere* e in uscita.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Per il futuro, si propone nuovamente al CdS e, più in generale, al Dipartimento, di organizzare almeno una volta all'anno la Giornata di Orientamento al Tirocinio. In passato, infatti, questa iniziativa si è rivelata un'opportunità proficua di incontro, scambio e collaborazione tra enti e Università, con l'obiettivo non solo di aumentare la visibilità delle opportunità di tirocinio offerte dal Dipartimento, ma anche di consolidare le attività di tirocinio stesse.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come chiaramente indicato nei Quadri A5.a e A5.b delle SUA-CdS (Quadro A5.b) degli aa. aa. di riferimento, le modalità della prova finale, sottoposte a processo di verifica, risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Allo stato, sulla base del D.R. n. 1839/2022, Prot. n. 0057149 - I/3 del 3.11.2022, il Regolamento per la prova finale, già riveduto e modificato nel 2017 per i CdS del Dipartimento (cfr. il verbale del CdD del 24.5.2017) ed ulteriormente rivisto nel 2021 (cfr. il verbale del CdD del 16.07.2021) risulta unico per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico offerti dall'Ateneo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>). Nel CdD del 05.06.2024, inoltre, sono state deliberate le nuove Linee guida del Dipartimento di *Studi Umanistici* per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/linee-guida-prova-finale-distum-giugno-2024.pdf>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, come evidenziano le SUA-CdS degli aa. aa. di riferimento (Quadri C1 e C2). La revisione dei dati è periodica e frequente, anche perché utilizzata dal GAQ per

la stesura dell'Analisi della domanda di formazione del CdS, documento che viene redatto ogni anno entro il mese di gennaio (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-pedagogiche-e-della-progettazione>). Nell'ultimo RRC si legge che, al fine di consentire agli studenti di conseguire, senza ulteriore sovraccarico, i CFU degli insegnamenti fuori piano necessari all'accesso all'insegnamento nella classe di concorso A18 (*Filosofia e scienze umane*, attivata all'interno dei percorsi 60/30 CFU e 30 CFU art. 13 DPCM 4 agosto 2023 dal Centro di Formazione della Docenza), è stato approvato l'aumento dell'attività formativa a scelta (da 9 a 12 CFU). Al fine di allargare gli sbocchi occupazionali dei laureati e dei loro profili professionali in campo educativo e di dare anche risposta ad alcune sollecitazioni del territorio, sempre a partire dall'anno accademico 2019-2020, la classe LM-50 comprende uno specifico percorso formativo denominato *Esperto e Coordinatore dei Servizi Educativi Montessori 0-3 anni*, attivato mediante una convenzione tra l'Università di Foggia e l'Opera Nazionale di Roma, che si impegna a rilasciare il Diploma di Specializzazione Montessori per educatori 0-3 anni contestualmente al Diploma di Laurea in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, rilasciato dall'Università di Foggia. Nell'a.a. 2023-2024, alla luce del D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023, si è reso necessario verificare la compatibilità dell'ordinamento con gli obiettivi, sbocchi e tabelle delle attività formative delle nuove classi e, in tal senso, il GAQ ha valutato di non apportare modifiche sostanziali di ordinamento soprattutto in attesa di nuove indicazioni ministeriali relative all'ultima Legge 55/2024 e gli attesi decreti attuativi che potrebbero successivamente richiedere particolari adeguamenti del CdS. Si precisa che tale decisione è stata anche condivisa nella riunione del CONCLEP (Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per Educatori professionali socio-pedagogici e Pedagogisti). Si segnala, inoltre, l'intenzione e la necessità di rendere ancora più allineati e congruenti le denominazioni di alcuni insegnamenti e dei relativi programmi, al fine di rendere più efficace l'offerta formativa rispetto agli sbocchi occupazionali. Anche a seguito del succitato decreto n. 1649 del 2023, dopo una comparazione con obiettivi e tabelle delle nuove classi, ordinamento e regolamento appaiono compatibili e aggiornati. Nelle SUA-CdS (Quadri A2.a e A2.b), nelle SMA del 2022 e del 2023 e nell'ultimo RRC (Quadro 5.a e 5.b) viene riportata una descrizione dettagliata della condizione occupazionale dei laureati, sulla base dei dati rilevati dall'Indagine AlmaLaurea, soprattutto in riferimento agli esiti occupazionali. Questi dati vengono periodicamente utilizzati anche per rivalutare e revisionare la tipologia delle parti sociali e degli *stakeholder* con cui il CdS intrattiene periodicamente collaborazioni, al fine di migliorare l'offerta formativa, che deve prioritariamente rispondere ai bisogni occupazionali dei laureati. L'occupabilità dei laureati del CdS continua, dunque, ad essere oggetto di monitoraggio privilegiato da parte del GAQ. Nel RRC si legge inoltre che tra le azioni individuate per migliorare l'occupabilità dei laureati si collocano il sostegno all'apprendimento e il miglioramento della didattica, anche prestando attenzione, per esempio, alla coerenza tra gli obiettivi dei programmi di studio dei corsi e i profili professionali in uscita (Quadro 5.a). Dall'analisi dei dati registrati nella SMA 2024 emerge un quadro positivo soprattutto per quanto attiene alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, attestandosi sul 68,8% per la LM-50 e sul 75,2% per la LM-85, superiori rispetto a quelle dell'area geografica (67,6% per la LM-50 e 70,2% per la LM-85) e anche all'area nazionale (66,3% per la LM-50 e 67,9% per la LM-85). Rispetto agli indicatori relativi all'internazionalizzazione si osserva un aspetto critico già evidenziato negli aa. aa. precedenti, ossia la difficoltà incontrata dagli iscritti a corsi specialistica a

svolgere lunghi periodi di studio fuori dall'Italia. Le esperienze internazionali non sono però assenti o trascurate dagli iscritti al CdS, come segnalano gli indicatori iC10 e iC10BIS, che mostrano la percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari nel primo caso e dalla totalità degli iscritti nel secondo. Il dato relativo all'indicatore iC10 per il 2022 (ultimo dato disponibile) mostra un incremento dal 6,7 per mille al 42,4 per mille per la LM-50 e dal 4,9 per mille al 50,3 per mille per la LM-85 con un *trend* nettamente superiore a media geografica e nazionale. Rispetto all'indicatore iC10 bis, per la LM-50 si è passati dal 6,5 per mille al 42,1 per mille e per la LM-85 dal 4,6 per mille al 47,5 per mille. Infine, rispetto agli indicatori di approfondimento della soddisfazione e dell'occupabilità, l'esame condotto pone in rilievo l'attuale situazione occupazionale dei laureati del CdS in rapporto al mercato del lavoro: come già nelle precedenti analisi, si conferma che il CdS riserva concrete potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro con dati in continua crescita per entrambe le classi di laurea e che la soddisfazione è assai elevata, in quanto si attesta sul 93,2% per la LM-50 e sul 95,9% per la LM-85.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Non rilevando alcuna criticità, si propone di promuovere ulteriormente occasioni di condivisione tra i diversi attori della formazione. In particolare, si suggerisce di dedicare, all'interno di riunioni congiunte ed estese a tutti i docenti coinvolti negli insegnamenti del CdS, oltre che alla rappresentanza studentesca, momenti specifici per discutere i risultati derivanti dall'analisi dei percorsi di studio, degli esiti degli esami e delle prospettive occupazionali. Si raccomanda, inoltre, di continuare a monitorare l'efficacia del percorso formativo offerto dal CdS, favorendo momenti di riflessione e confronto sulle eventuali azioni correttive da intraprendere e valutandone gli effetti. Questo approccio risulta particolarmente importante in vista dei nuovi scenari legislativi introdotti dalla Legge 55/2024.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla puntuale analisi dei dati condotta nelle SMA dell'ultimo biennio (2023 e 2024) emergono i maggiori punti di debolezza riscontrati dai dati a disposizione e dalle osservazioni scaturite, che il GAQ ha ben individuato e preso in esame. Da quanto registrato nella SMA 2023, si evidenziano alcuni dati problematici. Gli studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. 2023-2024, corrispondono a una percentuale del 75,2% per la LM-50 e del 67,5% della LM-85, in leggera decrescita rispetto all'anno precedente, che riportava una percentuale del 78% alla LM-50 e del 76,9% della LM-85. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio si attesta sull'82,1% per la LM-50 e sull'84,2% per la LM-85: percentuali leggermente inferiori all'83,7% della LM-50 e al 90% della LM-85 per quanto riguarda il riferimento all'area geografica e all'89,5% per la LM-50 e all'88,6% per la LM-85 per quanto riguarda il riferimento all'area nazionale. Tuttavia, queste percentuali risultano inferiori rispetto a quelle degli anni precedenti, che si attestano al 98,2% per la LM-50 e al 96,1% per la LM-85. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, si attesta sul 65,7% per la LM-50 e sul 61,4% per la LM-85: percentuali significativamente

inferiori a quelle degli anni precedenti, che si attestavano rispettivamente al 91,1% per la LM-50 e all'87,5% per la LM-85. Tuttavia, questa decrescita è riscontrabile anche nell'area geografica e nell'area nazionale. La stessa situazione si registra per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Inoltre, appare problematico il dato relativo all'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) che, per la LM-85, passa al 19,8% del 2021 rispetto all'8,3% del 2020, mentre quello relativo alla LM-50, passa dallo 0,0% (a seguito dell'introduzione del percorso formativo "Montessori", che prevede un supplemento di iscrizione per la partecipazione a quel percorso formativo) al 32%. Dovrà essere cura del GAQ monitorare questo dato per entrambe le classi di laurea. Gli studenti laureati entro la durata normale del corso nel 2022 sono 44 per la LM-50 e 95 per la LM-85; le due Interclasse, nel 2021, hanno avuto rispettivamente 10 e 74 laureati, quindi possiamo individuare un lieve miglioramento. La differenza del numero di laureati tra LM 50 e LM-85 va ricondotta alla recente introduzione del percorso formativo "Montessori". Il GAQ dovrà quindi sottoporre ad analisi questo andamento altalenante relativamente alle 2 classi di laurea. Resta da monitorare il dato relativo alla percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro ateneo, che si attesta al 9,5% per la LM-50 (rispetto al 20,5 dell'anno precedente) e al 6,4% per la LM-85 (rispetto al 7,3 dell'anno precedente). Entrambi i dati sono più bassi rispetto all'area geografica (16,5% per la LM-50 e 9,7% per la LM-85) e rispetto all'area nazionale (26,5% per la LM 50 e 24,3% per la LM 85). Per quanto riguarda la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, il gradimento del corso di studio emerge dalla percentuale dell'88,1% per quanto riguarda la LM-50 (rispetto all'74,8% dell'area geografica e al 77,3% dell'area nazionale) e dalla percentuale del 88,4% della LM-85 (rispetto all'79,1% dell'area geografica e al 78,8% dell'area nazionale). Si tratta di percentuali del 2022 leggermente inferiori a quelle del 2021, che si attestano entrambe al 92,3%. Per quanto riguarda la percentuale di laureati a 3 anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, non viene riportata la percentuale relativa alla LM-50 nel 2022, mentre quella relativa alla LM-85 si attesta sul 72,2%, leggermente superiore al 70,5% dell'area geografica e inferiore al 77,1% dell'area nazionale. L'indicatore che rileva la percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 12 cfu all'estero conferma, per l'anno 2022 come per gli anni precedenti, la difficoltà incontrata dagli iscritti a corsi specialistici a svolgere lunghi periodi di studio fuori dall'Italia. Essa è infatti nulla nel caso della LM-50 e si ferma al 10,5% per mille nella LM-85. Tale difficoltà è, del resto, comune alla più vasta area geografica, i cui dati segnalano la medesima situazione per quanto riguarda la LM-50 e una analoga criticità, appena meno marcata, per la LM-85. Le esperienze internazionali non sono però assenti o trascurate dagli iscritti al CdS, come segnalano gli indicatori iC10 e iC10BIS, che mostrano la percentuale di CFU conseguiti all'estero, da studenti regolari nel primo caso e dalla totalità degli iscritti nel secondo. Il dato per il 2021 fornisce una misura di 100 CFU, con un aumento rispetto all'anno precedente (47%). Si evidenzia quindi una ripresa, che porterà auspicabilmente al recupero dei livelli pre-emergenza pandemica e al loro superamento attraverso l'impegno dispiegato su impulso del GAQ a tale proposito. Il dato è, comunque, ancora inferiore alla media dell'area geografica per quanto attiene alla LM-85 (4,9% per mille contro 11,3%), ma superiore nel caso della LM-50 (5,8% per mille contro 2,3%). La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) si attesta al 86,6 per la LM-50 e al 92,1 per la LM-85; dato confermato dall'indicatore iC23, che non registra studenti iscritti ad altro corso di studio per la LM-50 e si attesta a un 2,6% per la LM-

85. Quanto all'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), invece, esso si attesta sul 66,1% per quanto riguarda la LM-50 e sul 51,3% per la LM-85; dati che non si discostano molto da quelli dell'area geografica e dell'area nazionali, in alcuni casi leggermente superiori, in altri leggermente inferiori.

Per quanto riguarda la SMA 2024, alcuni dati rilevano le maggiori criticità. Per quanto concerne gli indicatori della didattica, la percentuale di studenti che conseguono almeno 40 CFU in un anno registra un calo per entrambi i corsi: nel 2022 si attesta al 60% per LM-50 (contro il 75,2% del 2021) e al 62,8% per LM-85 (rispetto al 67,59% dell'anno precedente). Nonostante il decremento, tali valori si mantengono in linea o superiori rispetto alle medie nazionali e geografiche. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli previsti evidenzia andamenti differenziati. Per LM-50 si registra una diminuzione dal 83,1% del 2021 al 68,8% del 2022, mentre LM-85 mostra un miglioramento, passando dal 73,5% al 75,2%. Questo indicatore posiziona entrambi i corsi sopra le medie geografiche e nazionali. Un aspetto positivo riguarda la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio. I dati indicano per LM-50 un valore dell'88,6% e per LM-85 del 91,1%, entrambi superiori alle medie di riferimento. Tuttavia, emerge una differenza significativa nell'acquisizione di almeno 40 CFU al primo anno: per LM-50 il dato scende al 45,7% (contro il 71,2% dell'anno precedente), mentre per LM-85 si rileva una lieve crescita, raggiungendo il 64,6%. Sul fronte degli abbandoni, il tasso di abbandono dopo N+1 anni (iC24) mostra un netto miglioramento per LM-50 con una riduzione della percentuale al 17,9% (dal 32% dell'anno precedente), mentre per LM-85 si osserva un lieve aumento al 24,3%. È importante sottolineare che LM-50 si colloca ampiamente al di sotto delle medie nazionali e geografiche, rappresentando un punto di forza. Il dato relativo ai laureati entro la durata normale registra, invece, una contrazione: per LM-50 si passa da 42 laureati nel 2022 a 37 nel 2023, mentre LM-85 scende da 59 a 46. In crescita, invece, la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei (iC20), sebbene i valori (18,9% per LM-50 e 11,1% per LM-85) rimangano al di sotto delle medie di riferimento. Infine, il gradimento espresso dagli studenti conferma un'ottima percezione della qualità dei corsi: LM-50 raggiunge il 79,5% e LM-85 l'81,6%, entrambi superiori alla media nazionale. Tuttavia, il rapporto studenti/docenti (iC27), pari al 17,5%, segnala una criticità in termini di sovraccarico rispetto alle medie nazionali e geografiche. Rispetto agli indicatori relativi alla occupabilità, il quadro occupazionale a tre anni dalla laurea è particolarmente positivo per LM-50, con una percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07) del 100%, ben al di sopra della media nazionale (86,8%). Per LM-85, il dato si attesta al 75,5%, in linea con la media geografica ma leggermente inferiore a quella nazionale. A un anno dalla laurea, entrambi i corsi mostrano una crescita nell'occupabilità: LM-50 passa dal 57,1% al 71,8%, mentre LM-85 dal 67,8% al 72,1%. Questi dati suggeriscono un miglioramento dell'integrazione dei laureati nel mercato del lavoro nel breve periodo. Lo stesso *trend* positivo si osserva per la percentuale di laureati occupati con contratti regolari o in formazione retribuita (iC07bis), che conferma il 100% per LM-50 e il 76,9% per LM-85, valori in linea o superiori rispetto alle medie nazionali. Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, si registra un miglioramento per entrambi i corsi. Nessuno studente di LM-50 ha conseguito almeno 12 CFU all'estero, mentre per LM-85 il dato è di appena 10,5 per mille, nettamente inferiore alla media nazionale (24,11 per mille). Tuttavia, si registra un incremento nei CFU conseguiti all'estero, come evidenziato dagli indicatori iC10 e iC10bis, che per LM-50 e LM-85 mostrano valori in aumento rispetto agli anni precedenti. Il corpo docente rappresenta una sfida

per il CdS. La percentuale di docenti di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (iC29) è scesa al 33,3%, posizionandosi al di sotto delle medie geografiche e nazionali. Tuttavia, il dato sui docenti a tempo indeterminato è migliorato, raggiungendo il 74,6%. Dal punto di vista della soddisfazione, i laureandi si dichiarano ampiamente soddisfatti: il 93,2% per LM-50 e il 95,9% per LM-85. La percentuale di laureati entro la durata normale (iC22), pur con una lieve flessione rispetto al passato, rimane soddisfacente.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SMA 2023 e 2024 sono analizzate in modo puntuale le cause dei problemi individuati e sono proposte soluzioni adeguate e plausibili ai problemi riscontrati, in relazione alle risorse e alle concrete disponibilità e responsabilità assunte dalla Coordinatrice del CdS e dal GAQ.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC 2022 risultavano ben individuati i maggiori problemi emersi sia dall'esame dei dati sia dalle osservazioni degli studenti del CdS; essi concernevano, in particolare: il coinvolgimento di docenti e studenti nei processi di assicurazione della qualità del CdS; l'ampliamento della durata dell'attività di tirocinio; un maggior confronto con le parti sociali e con il territorio, l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei; il numero basso di *tutor* informativi e disciplinari, a fronte dell'aumento degli immatricolati per ogni a.a.; le infrastrutture del Dipartimento che, a seguito del *trend* di iscritti in forte crescita in virtù dell'attivazione dei nuovi CdS all'interno del Dipartimento, sono a tratti inadeguate a soddisfare il generale fabbisogno strutturale in relazione al numero degli iscritti; il miglioramento dell'internazionalizzazione degli studenti del CdS, attraverso attività in presenza e a distanza; la necessità di migliorare la percentuale di occupabilità dei laureati del CdS, a 1 anno e a 3 anni dal conseguimento del titolo. Nel RRC 2024, rispetto ai punti summenzionati, si registrano i principali interventi correttivi riguardanti principalmente: il tirocinio, per il quale è stato effettuato un monitoraggio più sistematico delle opinioni di studenti e imprese attraverso questionario; il

coinvolgimento più incisivo di tutti i docenti del CdS; il miglioramento dell'internazionalizzazione degli studenti attraverso l'attivazione dell'*InfoPoint Erasmus* per studenti *incoming* e *outgoing* (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/internazionale/studiare-alleestero>); il miglioramento delle infrastrutture per la didattica e l'integrazione di studenti provenienti da diversi classi di laurea e Atenei. Allo stato, quindi, permane soprattutto la necessità di pianificare la progettazione e l'erogazione della didattica in modo più efficace, organizzando GAQ allargati e monotematici, oltre che l'obiettivo di ampliare la presenza nel Comitato di Indirizzo di associazioni di categoria e ordini professionali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC 2024 (come pure nelle SMA 2021, 2022 e 2023) le cause dei problemi individuati sono state analizzate in modo chiaro, con una connessione puntuale tra le criticità riscontrate e i possibili interventi correttivi, compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate al Coordinamento del CdS. Nello specifico: relativamente alla criticità della mobilità studentesca e all'internazionalizzazione, il Rapporto evidenzia una percentuale inferiore alla media nazionale di CFU conseguiti all'estero, con il 78,6% degli enti che giudica la formazione degli studenti decisamente adeguata. Tuttavia, si osserva che il 62% dei tutor aziendali ritiene che la comunicazione e il dialogo con i *tutor* accademici siano "decisamente positivi", lasciando margini di miglioramento. Le linee di intervento proposte includono il potenziamento delle attività di promozione dell'*Erasmus* per il primo anno di corso, insieme alla creazione di sinergie tra il CdS e il CONCLEP, per adeguare il tirocinio e le attività professionalizzanti alla recente normativa (L. 55/2024). Pur essendo già stati intrapresi interventi mirati, grazie al lavoro dei Delegati del Direttore all'Internazionalizzazione, proff. Alessandra Beccarisi (fino al settembre 2023), Roberto Goffredo e Maria Sardelli, resta fondamentale rafforzare il supporto agli studenti, per superare le barriere organizzative e culturali che ostacolano le esperienze all'estero. Nel RRC 2024 si evidenzia che: il CdS è stabile rispetto alle immatricolazioni, con una valutazione media della qualità della didattica che cresce costantemente (per i frequentanti il valore medio è di 3,73 nel 2022-2023 e di 3,77 nel 2023-2024; per i non frequentanti è 3,45 per il 2022-2023 e 3,51 per il 2023-2024). Si registrano una riduzione del tasso di abbandono per la LM-50 (dal 32% al 17,9%) e un leggero aumento per la LM-85 (dal 19,8% al 24,3%). In netto miglioramento il numero dei laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo, anche se si rileva una flessione nell'occupabilità a un anno. Le discussioni collegiali tra i docenti del CdS si sono intensificate, grazie alla creazione di una piattaforma condivisa per l'analisi e il miglioramento dei *Syllabi*. Questo ha permesso un costante aggiornamento dei percorsi formativi, anche in risposta alle sollecitazioni del mercato del lavoro e della normativa nazionale. Per quanto attiene alle criticità, dunque, persistono difficoltà

nell'aumentare la partecipazione alle esperienze *Erasmus* e nei processi di comunicazione e coordinamento tra *tutor* accademici e aziendali, per i quali il CdS si sta impegnando, ad esempio programmando l'*Erasmus* e i tirocini per il primo anno, in modo da incoraggiarne la partecipazione e bilanciare meglio il percorso di studi, e rafforzando la formazione e il dialogo tra *tutor* aziendali e accademici, anche tramite *workshop* congiunti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il RRC 2024 evidenzia una significativa attenzione alle proposte avanzate dalla CPDS e ai *feedback* ricevuti dagli studenti. Tra le azioni più rilevanti, il servizio "Facciamo Ordine", istituito in seguito alla Legge 55/2024 sull'istituzione dell'albo professionale per pedagogisti ed educatori, ha rappresentato un passo importante per fornire agli studenti chiarimenti sulle implicazioni di questa normativa e sulle opportunità professionali che ne derivano. Questo servizio, discusso nel verbale GAQ del giorno 08.11.2024, ha anche offerto uno spazio per affrontare dubbi e perplessità emerse tra gli studenti, evidenziando un approccio inclusivo e orientato al supporto diretto. In parallelo, il programma "3+2 mi oriento" ha contribuito a rafforzare i processi di orientamento in ingresso e in uscita, fornendo una panoramica chiara sugli obiettivi formativi del CdS e sugli sbocchi occupazionali. Gli incontri periodici con gli studenti, come suggerito dalla CPDS, sono stati implementati per garantire un confronto continuo e raccogliere osservazioni utili (cfr. il verbale del GAQ del giorno 01.03.2024). Tali iniziative hanno incluso il monitoraggio delle attività di tirocinio e l'aggiornamento delle pagine *web* dei docenti, interventi volti a migliorare l'accessibilità delle informazioni e il coordinamento delle attività formative. Sul fronte delle criticità pregresse, il Riesame annuale ha recepito la necessità di aggiornare le sezioni informative della SUA-CdS, per includere le più recenti modifiche normative e di contenuto (cfr. il verbale del GAQ del 29.04.2024). Tuttavia, alcune difficoltà che richiedono attenzione persistono, nonostante l'impegno dimostrato. Dal verbale del GAQ del 02.12.2024 emerge che la disponibilità di dati aggiornati sugli esiti occupazionali è limitata, poiché molte delle informazioni fornite si riferiscono ancora al 2022. Ciò ostacola una valutazione completa e tempestiva dell'efficacia degli interventi intrapresi. Un ulteriore elemento di criticità riguarda la mancata implementazione completa di un sistema strutturato per la gestione dei reclami online, già raccomandato dalla CPDS e previsto come priorità. Tale lacuna è stata discussa nel verbale del 01.03.2024 e rappresenta un limite nell'offrire agli studenti uno strumento efficace per comunicare osservazioni e problematiche. Infine, il verbale del GAQ del 17.10.2024 sottolinea che alcune attività di revisione dell'ordinamento didattico, incluso l'aggiornamento della Matrice di *Tuning*, non sono state completate nei tempi inizialmente previsti. Questo ritardo potrebbe avere ripercussioni sull'allineamento tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nonostante non si rilevino delle criticità sostanziali, ma solo punti da attenzionare, si suggerisce di rafforzare il monitoraggio e l'aggiornamento dei dati relativi agli esiti occupazionali. Collaborazioni più strette con AlmaLaurea e il PQA potrebbero consentire l'accesso a dati più recenti e dettagliati, utili per valutare l'efficacia delle azioni correttive e per orientare nuove iniziative di miglioramento. Il sistema di gestione dei reclami *on-line*, già implementato dall'Ateneo, potrebbe essere integrato con un monitoraggio regolare dei *feedback* ricevuti, garantendo una risposta tempestiva alle segnalazioni degli studenti e aumentando la trasparenza nei processi decisionali. Per quanto riguarda gli incontri con studenti e laureati, questi potrebbero essere istituzionalizzati come parte di un calendario annuale fisso, includendo non solo confronti interni ma anche la partecipazione di rappresentanti del mondo del lavoro, come già suggerito nei verbali precedenti. Tale approccio consentirebbe di consolidare il raccordo tra formazione accademica e prospettive occupazionali. Infine, il completamento delle attività di revisione dell'ordinamento didattico e della Matrice di *Tuning* dovrebbe essere accelerato per garantire una maggiore coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati e i risultati di apprendimento. Ciò richiede un coordinamento più stretto tra i docenti e il PQA, per ottimizzare i processi di revisione e validazione dei documenti. Si suggerisce, infine, di continuare a creare nuove occasioni di incontro e confronto tra i docenti che ricoprono insegnamenti all'interno del CdS in questione con la rappresentanza studentesca, allo scopo di favorire una costante, ampia e partecipata discussione circa le criticità emerse riguardo alla didattica e all'offerta formativa.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha sempre messo in atto le azioni di miglioramento programmate in precedenza, motivando gli interventi che non hanno segnato del tutto la loro efficacia a livello di risultati attesi e riprogrammando le attività di intervento. In particolare, durante il periodo di riferimento, il CdS ha dimostrato un costante impegno nell'attuare le azioni di miglioramento previste, recependo molte delle criticità rilevate e proposte avanzate nei precedenti Riesami e Relazioni Annuali CPDS. Come riportato nei verbali del GAQ (01.03.2024 - 29.04.2024), tra i progressi significativi si segnalano il monitoraggio delle attività di tirocinio e *stage*, che ha permesso di identificare ed affrontare eventuali difficoltà organizzative, e il miglioramento dell'accessibilità delle informazioni relative agli insegnamenti e alle attività curriculari attraverso un controllo più accurato delle SUA-CdS e delle pagine *web* dei docenti. Inoltre, il RRC 2024 ha evidenziato che, nonostante alcuni ritardi, sono stati compiuti passi avanti verso l'adeguamento dell'ordinamento didattico e l'aggiornamento della Matrice di *Tuning*, con l'obiettivo di allineare i risultati di apprendimento agli obiettivi formativi aggiornati in conformità con le normative ministeriali. Più specificamente, si richiama nuovamente (cfr. *supra*, sezione D6) l'implementazione del servizio "Facciamo Ordine", avviato a seguito della Legge 55/2024 per supportare gli studenti nell'orientarsi rispetto alle nuove opportunità e responsabilità professionali legate all'istituzione dell'albo dei pedagogisti. Tale iniziativa, come

riportato nel verbale del GAQ del giorno 08.11.2024, è stata accolta positivamente e ha contribuito a migliorare la comunicazione istituzionale tra il CdS e gli studenti. Parallelamente, è stato avviato il programma “3+2 mi oriento”, finalizzato a favorire un orientamento consapevole sia in ingresso sia in uscita. Questo programma, progettato per fornire informazioni chiare e complete sugli obiettivi formativi e sugli sbocchi occupazionali del CdS, è stato menzionato nei verbali del GAQ come una delle iniziative più significative messe in atto. Sono stati inoltre rafforzati i processi di monitoraggio delle attività di tirocinio e delle opinioni degli studenti, con l’obiettivo di garantire una maggiore coerenza tra gli obiettivi formativi e le attività pratiche previste dal CdS. Nonostante l’impegno dimostrato, alcuni interventi non sono stati pienamente attuati entro i tempi previsti. Nel verbale del GAQ del 17.10.2024 si rileva che alcune attività, come la revisione dell’ordinamento didattico e l’aggiornamento della Matrice di *Tuning*, sono ancora in corso. Questi ritardi sono stati motivati dalla complessità del processo di revisione, che richiede un confronto dettagliato con i nuovi decreti ministeriali e una concertazione tra più attori istituzionali. Rispetto alla implementazione delle azioni di miglioramento, permangono alcune criticità dovute, ad esempio, ai ritardi nella revisione dell’ordinamento didattico e nell’aggiornamento della Matrice di *Tuning* rappresentano un ulteriore elemento critico. Questi ritardi, seppur giustificati dalla necessità di rispettare le nuove normative ministeriali, potrebbero avere un impatto sul miglioramento della coerenza tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento dichiarati nella SUA-CdS. Infine, la limitata disponibilità di dati aggiornati sugli esiti occupazionali degli studenti, evidenziata nel Riesame ciclico e annuale, rappresenta un ostacolo per valutare pienamente l’efficacia delle azioni intraprese. Molti dei dati si riferiscono ancora al 2022 ed impediscono, pertanto, una valutazione tempestiva e accurata dei progressi fatti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a supervisionare e completare la revisione dell’ordinamento didattico e dell’aggiornamento della Matrice di *Tuning*. Per raggiungere questo obiettivo, sarebbe opportuno stabilire scadenze chiare e rafforzare il coordinamento tra i docenti e il PQA. Ciò consentirebbe di rispettare le nuove normative ministeriali senza compromettere la coerenza tra formazione e obiettivi formativi. Infine, si suggerisce di intensificare la collaborazione con AlmaLaurea e il PQA, per aggiornare i dati relativi agli esiti occupazionali. La disponibilità di dati più recenti permetterebbe di misurare con maggiore precisione l’impatto delle azioni di miglioramento e di pianificare interventi futuri più mirati. Infine, il consolidamento del programma “3+2 mi oriento” e degli incontri periodici con gli studenti e i laureati potrebbe rafforzare ulteriormente il rapporto tra il CdS e la sua comunità di riferimento, garantendo un monitoraggio continuo delle esigenze emergenti e delle opportunità di miglioramento.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato

avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti sociali che il CdS ha consultato sono espressione dei bisogni formativi e professionali del mondo dell'istruzione, del lavoro e della ricerca scientifica a livello locale, nazionale ed internazionale. I suddetti *stakeholder* sono stati coinvolti nella definizione dei profili culturali e professionali per la programmazione dell'offerta formativa e vengono convocati ogni volta che si manifesta l'esigenza di raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali in uscita o di quelli che il CdS intende formare, in risposta ai nuovi bisogni formativi dell'utenza, con specifico riferimento agli studenti, considerati dal CdS i principali protagonisti del processo di assicurazione della qualità della didattica. Ogni modifica viene proposta agli organi solo dopo la condivisione con le aziende e le associazioni del territorio. Gli incontri con le parti interessate vengono organizzati periodicamente, una o più volte l'anno, con cadenza abbastanza regolare.

Per gli anni accademici di riferimento si rilevano consultazioni con le parti sociali nei seguenti giorni: 21 novembre 2023, incontro parti sociali dei servizi 0-3/3-6 anni (cfr. il verbale al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-12/verbale-comitato-indirizzo-scienze-educazione-formazione-21-novembre-2023.pdf>); 10 giugno 2024, Comitato d'indirizzo (cfr. il verbale al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-07/verbale-comitato-indirizzo-unico-scienze-pedagogiche-e-scienze-educazione-10-giugno-2024.pdf>); 20 giugno 2024, Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-07/verbale-comitato-indirizzo-unico-scienze-pedagogiche-scienze-educazione-formazione-20-giugno-2024.pdf>). In tali occasioni di è registrato progressivo *trend* di miglioramento. Per approfondimenti sulle parti sociali partecipanti ai tavoli tecnici si consulti, invece, l'Analisi della domanda di formazione, documento pubblicato alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-pedagogiche-e-della-progettazione>, oltre che le SUA-CdS relative agli aa. aa. di riferimento. In tutti gli incontri realizzati la Coordinatrice del CdS ha sempre focalizzato l'attenzione sulla necessità di investire maggiormente nella progettazione di percorsi che possano essere trasversali ai vari indirizzi di studio (per esempio, percorsi sull'occupabilità o sulle *Career Management Skills*), quindi sull'esigenza di lavorare maggiormente sulle competenze di progettazione, digitali, metodologiche, per il lavoro in *team* o di gruppo, di *team management*, di analisi dei fabbisogni, in riferimento alle novità normative in materia di professioni educative, al fine di revisionare continuamente l'offerta formativa del CdS, che svolge una funzione imprescindibile nel territorio, in quanto è l'unico a consentire l'accesso alle funzioni apicali previste nei servizi socio-educativi, compresi quelli per l'infanzia. Nella maggior parte dei casi si tratta di riunioni in presenza ma, per agevolare la partecipazione di enti stranieri, non si esclude, in caso di necessità, la possibilità di effettuare riunioni via *skype* o nella forma telematica. La consultazione è stata avviata, di solito, dalla precedente Coordinatrice del CdS, spesso in collaborazione con la Coordinatrice del CdS Triennale in *Scienze dell'educazione e della formazione*; in alcuni casi, invece, l'organizzazione delle iniziative di consultazione viene gestita dalla Coordinatrice del CdS Triennale in *Scienze dell'educazione e della formazione*, che ha ricoperto il ruolo di Presidente della

Commissione Tirocini del Dipartimento e che concorda con il GAQ del CdLM le modalità di consultazione, accanto all'organizzazione stessa degli incontri. L'assiduità con cui il GAQ tiene conto dei suggerimenti che emergono dai tavoli tecnici con il territorio e la loro condivisione con i docenti del CdS sono manifestazioni dell'avvio di un processo ciclico di consultazione/azione/feedback, utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di continuare ad organizzare e a valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali ed internazionali.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel periodo di riferimento, il CdS ha effettuato consultazioni con una varietà di enti e organizzazioni, dimostrando un impegno significativo nel coinvolgimento delle parti interessate a livello regionale e nazionale. Le consultazioni effettuate dal CdS nel periodo di riferimento hanno incluso una vasta gamma di enti ed organizzazioni, a livello sia regionale sia nazionale, confermando l'impegno del CdS nel garantire la rappresentatività delle parti interessate. Tra gli attori coinvolti spiccano il CONCLEP, che ha fornito un contributo strategico nella definizione delle esigenze formative legate alle professioni pedagogiche, e il Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti del mondo accademico, delle istituzioni scolastiche e di enti socio-educativi. Questi organismi hanno avuto un ruolo centrale nel monitoraggio delle esigenze del mercato del lavoro e nell'allineamento degli obiettivi formativi del CdS con le richieste emergenti del territorio. Come evidenziato nel verbale del GAQ del 29.04.2024, le consultazioni hanno riguardato attori istituzionali e professionali significativi, tra cui organizzazioni impegnate nel settore educativo e socio-pedagogico. Tuttavia, non sono stati pienamente realizzati alcuni aggiornamenti richiesti dalla CPDS nella precedente Relazione Annuale, come il completamento delle consultazioni relative al 2023 e al 2024. Si nota un fermo della documentazione disponibile aggiornato al 2021, nonostante i nuovi incontri registrati negli anni successivi. Il RRC ha comunque integrato i risultati di alcune consultazioni più recenti, incluse quelle finalizzate alla progettazione di percorsi formativi più adeguati alle esigenze del mercato del lavoro. Dal verbale del GAQ del 17.10.2024 risulta approvato, integrando i contributi delle consultazioni con i membri del Comitato di Indirizzo, l'aggiornamento della documentazione relativa all'Analisi della domanda di formazione e alla Matrice di *Tuning*, che evidenzia un allineamento progressivo tra le esigenze dei professionisti e gli obiettivi del CdS. Nonostante la presenza di consultazioni rilevanti, si registra una certa discontinuità nella raccolta e nell'archiviazione dei risultati degli incontri più recenti, come evidenziato nei documenti relativi al Riesame ciclico e annuale. Come indicato nel verbale del 29.04.2024, la mancanza di un aggiornamento tempestivo delle informazioni relative agli incontri successivi al 2021 rappresenta un limite nella trasparenza e nella disponibilità dei dati. Inoltre, pur essendo emerse interazioni con enti e organizzazioni nazionali, non risultano evidenze di consultazioni con *partner* internazionali,

il che potrebbe ridurre le opportunità di ampliare l'orizzonte formativo e professionale degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur non rilevando alcuna sostanziale criticità, si suggerisce, al fine di garantire una maggiore rappresentatività e completezza, di adottare un approccio più strutturato nella pianificazione e documentazione delle consultazioni. In particolare, si propone di creare un registro digitale che consenta di archiviare i risultati di tutti gli incontri, con aggiornamenti regolari e accessibili sia ai membri del CdS sia agli *stakeholder* interessati. Parallelamente, sarebbe opportuno rafforzare le interazioni con organizzazioni internazionali, attivando collaborazioni con enti esteri, per arricchire le prospettive offerte dal CdS. Inoltre, è auspicabile che le informazioni raccolte siano sistematicamente integrate nelle sezioni pubbliche della SUA-CdS, assicurando che gli aggiornamenti siano tempestivi e completi. Questa misura non solo migliorerebbe la trasparenza, ma contribuirebbe anche a rafforzare la percezione di affidabilità e apertura del CdS nei confronti di studenti, laureati e *stakeholder* istituzionali.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Oltre al sistema delle consultazioni dirette, il CdS utilizza specifici studi di settore per definire i propri profili professionali, per redigere l'Analisi della domanda di formazione, nonché per programmare l'offerta formativa, in accordo e d'intesa con le parti sociali. Gli studi di settore costituiscono un oggetto di riflessione privilegiato per confrontare i bisogni del territorio con l'andamento delle professioni educative che il CdS forma a livello nazionale, al fine sia di giustificare l'offerta formativa sia di ampliare il raggio di azione dei laureati a livello nazionale. Tra gli studi di settore più accreditati e più significativi in questo ambito il CdS utilizza il Sistema informativo sulle professioni dell'Istat, una banca dati che consente di chiarire le competenze di un determinato profilo professionale, nonché di venire a conoscenza di quanti lavoratori esercitano quella professione e quanti di quei profili serviranno nel prossimo futuro. La ricerca in questione viene effettuata dall'Istat in collaborazione con l'Istituto per la formazione e lo sviluppo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali di entrambe le classi di laurea vengono descritte in modo completo, come risulta dai Quadri A2.a e A2.b delle SUA-CdS degli aa. aa. considerati. Pertinenti e ben descritte, le funzioni e le competenze dei profili professionali costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Si ribadisce, come già esplicitato precedentemente, l'impegno del GAQ in questione nell'azione di monitoraggio degli sviluppi della Legge 55/2024 relativa alle Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi professionali (per la quale è stata organizzata una Conferenza di servizio in data 20.06.2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'Ateneo promuove i tirocini formativi e di orientamento rivolti ai propri neolaureati, che abbiano conseguito il titolo da non più di dodici mesi, con la finalità di orientarli verso le future scelte professionali, mediante la diretta conoscenza del mondo del lavoro. A supporto degli utenti, l'Ateneo dispone di un Servizio *Placement* e Tirocini extracurricolari, che gestisce appunto l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra Università e lavoro, offrendo anche servizi d'informazione e orientamento al lavoro, e di un Ufficio Tirocini extracurricolari, che assicura gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi. Rispetto al CdS in questione, nei due anni considerati non sono stati attivati tirocini extracurricolari. L'organizzazione degli *stage* extracurricolari è adeguata e coerente con il profilo professionale in uscita. Significativi, ai fini dell'organizzazione e della progettazione di *stage* e forme di apprendistato per favorire l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo del lavoro, i due servizi di orientamento al lavoro interni al Laboratorio di Bilancio delle Competenze e di Progettazione Formativa: il *Job Point* e l'*Europass Corner*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur non segnalando alcuna criticità, si suggerisce (come già nella Relazione Annuale 2023) di continuare a pubblicizzare in modo capillare sul sito *web* del Dipartimento le attività organizzate, volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Gli obiettivi fissati dal CdS in questione sono tali da realizzare una formazione adeguata ad offrire prospettive occupazionali; come già emerso nelle precedenti analisi, infatti, il CdS riserva delle concrete potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro. Le potenzialità e gli sbocchi occupazionali vengono presi in esame, in maniera dettagliata, nell'Analisi della domanda di formazione 2024 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-10/analisi-domanda-formazione-scienze-pedagogiche-progettazione-educativa-2024.pdf>), da cui si evince anche il ruolo assai positivo del Collegio dei Coordinatori dei CdS del Dipartimento, che supporta il processo AVA, contribuisce al miglioramento dell'Offerta formativa in base alle esigenze del contesto e degli *stakeholder* e monitora l'andamento dei CdS medesimi in collaborazione con i GAQ e la CPDS. Il confronto con i dati AlmaLaurea per l'a.a. 2022-2023 e i dati aggiornati per l'a.a. 2023-2024 mostra tendenze migliorative per le classi di laurea LM-85 e LM-50. Nel caso della LM-85, il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo è salito dal 71,2% (2022) al 75,5% nel 2023, con un miglioramento significativo rispetto alla precedente rilevazione. Per quanto riguarda la LM-50, il tasso di occupazione è passato dal 57,1% nel 2022 al 61,1% nel 2023. Questi dati indicano una crescente capacità del corso di preparare i laureati ad affrontare il mercato del lavoro, sebbene esistano ancora margini di miglioramento. Riguardo alle competenze utilizzate, per la LM-85, l'80,8% dei laureati utilizza le proprie competenze in modo elevato a tre anni dalla laurea, e l'84,6% considera il titolo molto efficace o efficace. Per la LM-50: il 75% dei laureati utilizza le competenze in misura elevata, e il 100% considera il titolo efficace. La soddisfazione per il lavoro svolto è alta per entrambe le classi: per la LM-85 la media di soddisfazione è pari a 8,3 (su scala 1-10); per la LM-50, la media di soddisfazione è pari a 9,0, con il 100% dei laureati che ritiene il lavoro svolto efficace. Per quanto riguarda l'occupabilità a tre anni dal titolo, per la LM-85 il 72,2% dei laureati trovano occupazione, un dato positivo rispetto alla media geografica (70,8%) e nazionale (79,3%). Per la LM-50 il dato non è disponibile per il numero ridotto di laureati. Tuttavia, l'occupabilità a un anno dal titolo è completamente positiva, con il 100% dei laureati inseriti nel mondo del lavoro. Comparando pertanto i dati richiamati, non emergono criticità particolari, ma il dato relativo alla percentuale di laureati non occupati è ancora un elemento da monitorare, in particolare per LM-50, dove una percentuale del 13,6% non lavora e non cerca lavoro.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur non essendo registrata una vera criticità, si suggerisce di potenziare i servizi di orientamento al lavoro per studenti e laureati, come il Bilancio delle Competenze e il *Job Point*, che forniscono supporto pratico nella traduzione delle conoscenze acquisite in opportunità occupazionali concrete. Inoltre, le attività di accompagnamento nei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (ad es., Laboratorio di Bilancio delle Competenze e Centro di Apprendimento Permanente) devono continuare a essere integrate nel percorso formativo, per favorire un apprendimento continuo e supportare gli studenti nel raggiungimento di sbocchi professionali adeguati.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

È stato messo in atto in maniera efficace un processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento delle SUA-CdS degli aa. aa. di riferimento. Come raccomandato dalla CPDS, inoltre, nella compilazione delle schede di insegnamento si è prestata, via via, sempre una maggiore attenzione alle voci “risultati di apprendimento attesi” e “programma dettagliato”: allo stato, dunque, le schede risultano redatte in modo più preciso ed uniforme rispetto al modello fornito dal PQA (cfr. le Relazioni del NVA 2021-2024). Si evince, pertanto, un graduale aumento della consapevolezza e della riflessione in merito all’analisi delle criticità emerse, così come l’attuazione di un processo di sensibilizzazione e di verifica riguardo alle modalità di compilazione dei programmi di insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche delle SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS degli aa. aa. presi in considerazione sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>) e, tramite *link* voluto dalla CPDS, sul sito *web* di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-schede-uniche-annuali>). Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*. Si aggiunga che è in corso l’allestimento di un nuovo sito, in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Francesca Sivo (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Annacontini (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Emanuele Bruno (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gregorio Pio Carmone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriele Dibartolomeo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giulia Giancola (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Roberta Maglione (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Aurora Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93